

Rotary  Rivista ufficiale in lingua italiana  
Official magazine in Italian language

# ROTARY

APRILE 2017



La Polio in Pakistan  
verso l'obiettivo zero

NUMERO 4

# Pianta una foresta con un singolo albero.



**Il Fondo di Dotazione della Fondazione Rotary**  
investe, secondo la visione del Rotary, in un mondo migliore.  
Una volta piantata, la tua donazione contribuisce ai finanziamenti in corso  
per l'educazione, l'acqua, la salute, lo sviluppo economico, e la pace.  
Quello che doni oggi assicura il domani del Rotary.

**Pianta i tuoi soldi dov'è il tuo cuore.**

[www.rotary.org/give](http://www.rotary.org/give)



La partecipazione di Bill Gates alla Convention di Atlanta del prossimo mese di giugno è un segno di apprezzamento straordinario per il Rotary, visti gli incredibili progressi fatti per l'eradicazione della polio, nell'articolato sistema della Global Polio Eradication Initiative.

Oltre alla contribuzione che concretamente favorisce il raggiungimento dell'obiettivo, la presenza del fondatore della Bill&Melinda Gates Foundation significa una vicinanza che motiverà i rotariani a compiere gli sforzi più grandi, per la copertura dell'ultimo miglio della grande battaglia a favore della popolazione mondiale infantile. Il tutto mentre giungono, anche dal tormentato Pakistan, dati rassicuranti sulla

costante diminuzione dei casi di infezione, passati in 4 anni da 58 a 19. Servono ancora grandi risorse, economiche e di servizio, e certamente il ruolo del Rotary potrà emergere in entrambi i casi, considerata la storia che ci ha visto fino a oggi contribuire con oltre 1,6 miliardi di dollari e con innumerevoli ore di intervento volontario dei rotariani. Ma ciò che farà davvero la differenza sarà la determinazione con cui i rotariani si dedicheranno ancora al compimento della storica missione umanitaria, individualmente e nei Club, testimoniando pubblicamente il logo impegno, per il coinvolgimento di un numero sempre crescente di sostenitori, anche tra i non rotariani. I benefici, di questo possiamo essere certi, saranno davvero per tutti.

Andrea Pernice



PROSPETTIVA  
SUL MONDO  
ROTARIANO



#### Rotary

Soci: 1.207.917 - Club: 35.399

#### Rotaract

Soci: 291.006 - Club: 9.522

#### Interact

Soci: 468.556 - Club: 20.372

#### Rotary Community Corps

Soci: 186.093 - Corpi: 8.937

## COPERTINA

5 Lettera del Presidente  
Rotary International

da  
pagina

21

LA POLIO IN  
PAKISTAN VERSO  
L'OBIETTIVO ZERO

LA SCONFITTA DELLA POLIO  
DIPENDE DAI PROGRESSI  
RAGGIUNTI CON IL ROTARY

Rotary Foundation  
Il messaggio del Presidente

8

notizie  
internazionali

9 Aspettando Atlanta - Le mete per gli appassionati di sport

10 Il giro del mondo - Attraverso il servizio rotariano



12 ROTARIANI NEL MONDO - Kitutu Valley, Kenya

14 NOTIZIE DA EVANSTON

14 Sam Owori - Presidente eletto A.R. 2018/2019

16 Zone - Il RI adotta una nuova struttura per le zone

17 Bill Gates al congresso Rotary - di John F. Germ, *Presidente RI, 2016/2017*

18 LA VOCE DEL PRESIDENTE - Ian Riseley, focus sull'ambiente e sulla diversità dell'effettivo

21 SPECIALE - La Polio in Pakistan verso l'obiettivo zero - di Ryan Hyland

33 ORIENTAMENTO - Presentare il Rotary ai nuovi soci

42 LE DONNE DEL ROTARY ISPIRANO - L'azione umanitaria per la giornata della donna

45 FOCUS COMUNICAZIONE - L'esperienza di tre distretti italiani

53 CIP - Costituzione ICC, Italia/Gran Bretagna-Irlanda - di Mario Giannola

56 MEETING DELLE FELLOWSHIP - Cortina 2017 - di Comitato per l'organizzazione dei campionati rotariani di sci

59 D. 2031 - Gli studenti dicono "no" al bullismo

60 D. 2032 - Sostenibilità: un impegno per ciascuno di noi, non più differibile

62 D. 2041 - I giovani talenti

63 D. 2042 - Quando si fa squadra

64 D. 2050 - Premio nazionale Toson d'oro di Vespasiano Gonzaga 2017

65 D. 2060 - Un service per i ragazzi e le madri

66 D. 2071 - Festa della Bandiera

68 D. 2072 - Run to End Polio Now

68 D. 2080 - Le mani sporche lasciano il segno

70 D. 2090 - Coralmente Rotary

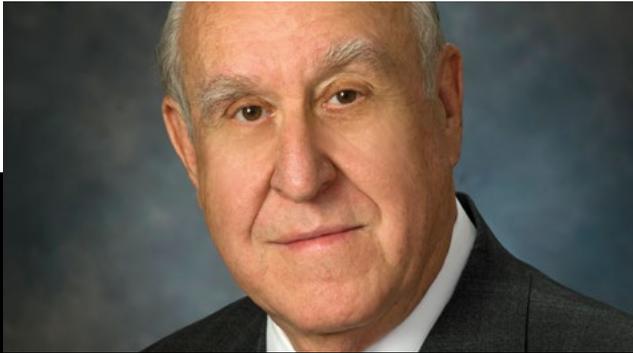
71 D. 2100 - È ancora malasanità?

71 D. 2110 - Missione Kenya: un container per Kasue

73 D. 2120 - Beni culturali: la centralità passa ai cittadini



74 GOOD NEWS AGENCY - Agenzia delle buone notizie - a cura di Sergio Tripi



**IL ROTARY  
AL SERVIZIO  
DELL'UMANITÀ**

Cari amici rotariani,  
a livello globale, nei Paesi sviluppati e in quelli in via di sviluppo, il tasso di mortalità infantile diminuisce mentre l'aspettativa di vita è in aumento. Nel 1960, per ogni 1.000 bambini nati, 182 morivano prima di aver compiuto cinque anni; oggi, il numero è sceso a 43. Un bambino nato nel 1960 poteva aspettarsi di vivere in media appena 52 anni; oggi, invece, un bambino ha un'aspettativa di vita di 71 anni.

Allora come adesso, i fattori più significativi che determinano il destino di un bambino sono segnati fin dalla nascita: il luogo dove è nato, le condizioni economiche, il livello di istruzione della famiglia e la disponibilità di cure mediche. L'immunizzazione è una delle conquiste più importanti nella sanità pubblica disponibile in ogni Paese e dobbiamo assicurarci che raggiunga tutti i bambini. L'impiego dei vaccini ha, in molte parti del mondo, quasi eliminato malattie che una volta erano diffuse, come la difterite, il tetano e la rosolia. Grazie ai vaccini, 20 milioni di vite sono state salvate dal morbillo dal 2000. Il vaiolo è stato debellato – e la polio è la prossima.

Trent'anni fa, si contavano circa 350.000 casi di polio all'anno in tutto il mondo; mentre nel 2016, come apparso sulla rivista "The Rotarian", sono stati registrati 37 casi – il numero più basso nella storia. Tutti gli altri potenziali casi, le paralisi e i decessi che avrebbero potuto provocare, sono stati evitati attraverso l'uso diffuso di un vaccino sicuro, affidabile ed economico.

In generale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che l'immunizzazione previene in media dai 2 ai 3 milioni di morti ogni anno. Inoltre, evita una perdita straordinaria in termini economici e di disabilità. Eppure, noi potremmo fare ancora meglio: altri 1,5 milioni di decessi potrebbero essere evitati migliorando la copertura dei vaccini a livello mondiale.

Questo mese, dal 24 al 30 aprile, insieme a OMS, UNICEF e ai Centri statunitensi per la prevenzione e il controllo delle malattie, celebriamo la settimana mondiale dell'immunizzazione, promuovendo la consapevolezza sull'incredibile impatto che i vaccini hanno avuto sulla salute globale. Il tema di quest'anno è "I vaccini funzionano" – ed è vero. L'aumento nell'uso dei vaccini ha grandi ripercussioni sulla salute pubblica: il controllo dell'epatite virale, la riduzione del bisogno di antibiotici e lo sviluppo di batteri resistenti agli antibiotici, il raggiungimento di un maggior numero di bambini e adolescenti con interventi essenziali per la salute. In ogni parte del mondo, le immunizzazioni di routine sono più cruciali che mai per assicurare che ogni bambino abbia le migliori possibilità per un futuro sano.

In un mondo pieno di incertezze, i vaccini offrono qualcosa di straordinario: un modo per proteggere i nostri figli nel corso di tutta la loro vita. Lavorando insieme per difendere tutti i bambini dalla polio e da altre malattie prevenibili, il Rotary è davvero al servizio dell'Umanità – adesso e per le generazioni a venire.



Discorsi e notizie da John F. Germ, presidente del RI  
[www.rotary.org/office-president](http://www.rotary.org/office-president)

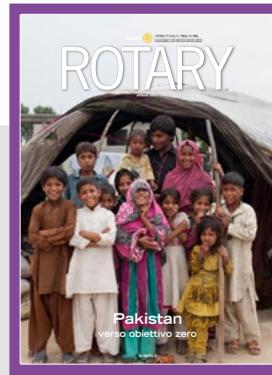
# ROTARY

Aprile 2017  
numero 4

Organo ufficiale in lingua italiana  
del Rotary International  
Official Magazine  
of Rotary International in italian language



Rotary è associato all'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana



## Edizione

Pernice Editori Srl  
Coordinamento Editoriale A.D.I.R.I.  
Associazione dei Distretti Italiani  
del Rotary International, su  
comodato concesso dalla proprietà  
della testata ICR - Istituto Culturale  
Rotariano

## Direttore Responsabile

Andrea Pernice  
andrea.pernice@perniceeditori.it

## Ufficio di Redazione

Pernice Editori Srl  
Via G. Verdi, 1 24121 - Bergamo  
Tel +39.035.241227 r.a.  
www.perniceeditori.it

## Redazione

Claudio Piantadosi  
Federica Paturzo  
rivistarotary@perniceeditori.it

## Grafica e Impaginazione

Giovanni Formato  
Gianluca Licata  
design@perniceeditori.it

## Stampa

Graphicscalve Spa

## Pubblicità

segreteria@perniceeditori.it

## Forniture straordinarie

abbonamenti@perniceeditori.it  
Tel. +39.035.241227 r.a.

Rotary è distribuita gratuitamente  
ai soci rotariani. Reg. Trib. Milano  
nr. 89 dell'8 marzo 1986  
Abbonamento annuale Euro 20

## Addetti stampa distrettuali

D. 2031 Giovanna Giordano  
giovanna.giordano@escamotages.com

D. 2032 Silvano Balestrieri  
silvano.balestrieri@fastwebnet.it

D. 2041 Giuseppe Usuelli  
giuseppeusuelli@vodafone.it

D. 2042 Franco Giacotti  
fgiacotti@dedaloweb.it

D. 2050 Vittorio Bertoni  
vittoriobertoni61@gmail.com

D. 2060 Roberto Xausa  
xausa@bertacco.it

D. 2071 Mauro Forzoni  
segretario2016-2017@distrettorotary2071.it

D. 2072 Alfonso Toschi  
alfonso.toschi@libero.it

D. 2080 Domenico Apolloni  
apollonid@gmail.com

D. 2090 Roberta Gargano  
robertagargano@yahoo.it

D. 2100 Marcello Lando  
marcellolando01@gmail.com

D. 2110 Giorgio De Cristoforo  
giorgio.decrisoforo@gmail.com

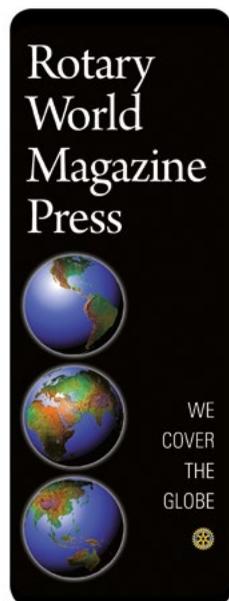
D. 2120 Livio Paradiso  
livpar@libero.it

## IN COPERTINA

Gruppo di bimbi pakistani fotografati  
per Rotary International.

## PUBBLICITÀ

Pagine di comunicazione rotariana:  
pag. 7, parte di pag. 8, pag. 9, parte  
di pag. 17, pag. 18, 19, 20, 32, 40,  
41, 44, 78. Sono pagine pubblicitarie:  
pag. 55.



## ROTARY WORLD

### MAGAZINE PRESS

Edizioni del Rotary International

Network delle 31 testate regionali certificate dal Rotary International

Distribuzione: oltre 1.200.000 copie in più di 130 paesi - lingue: 25

### Rotary International

House Organ: The Rotarian

### Editor-in-Chief RI Communications

Division Manager: John Rezek

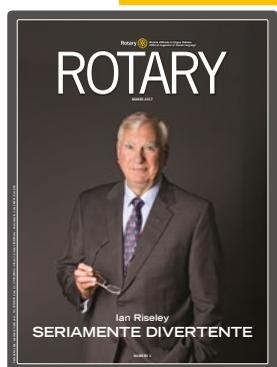
### Testate ed Editor rotariani

**Rotary Italia** (Italia, Malta, San Marino) Andrea Pernice - **Rotary Africa** (Angola, Botswana, Isole Comoro, Djibouti, Etiopia, Kenya, Lesotho, Madagascar, Malawi, Mauritius, Mozambico, Namibia, Reunion, Seychelles, Sudafrica, Swaziland, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe Sarah van Heerden) Sarah van Heerden - **Vida Rotaria** (Argentina, Paraguay, Uruguay) Rogelio Boggina - **Rotary Down Under** (Samoa americane, Australia, Cook Islands, Repubblica Democratica di Timor Leste, Repubblica Democratica di Tonga, Fiji, Polinesia francese, Kiribati, New Caledonia, Nuova Zelanda, Isola Norfolk, Papua Nuova Guinea, Samoa, Isole Solomon, Tonga, Vanuatu) Mark R. Wallace - **Rotary Contact** (Belgio e Lussemburgo) Ludo Van Helleputte - **Brasil Rotário** (Brasile) Milton Ferreira Tito Magalhães Gondim - **Rotary in the Balkans** (Bulgaria, Macedonia, Serbia) Nasko Nachev **Rotary Canada** Vanessa Glavinskas - **Revista Rotaria** (Venezuela) Armando Javier Diaz - **El Rotario de Chile** (Cile) Francisco Socias - **Colombia Ro-**

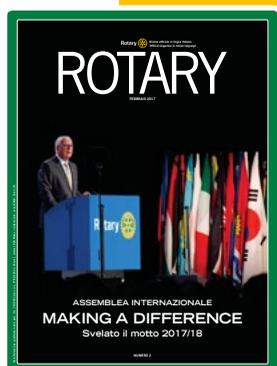
**taria** (Colombia) Enrique Jordan-Sarria - **Rotary Good News** (Repubblica Ceca e Slovacchia) František Ryněš - **Rotary Magazine** (Armenia, Bahrain, Cipro, Egitto, Georgia, Giordania, Libano, Sudan, Emirati Arabi Uniti) Dalla Monself, Naguib Soliman - **Le Rotariens** (Algeria, Andorra, Benin, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Repubblica Centrale Africana, Ciad, Isole Comoros, Repubblica Democratica del Congo, Djibouti, Guinea Equatoriale, Francia, Guiana francese, Gabon, Guadaloupe, Guinea, Côte d'Ivoire, Libano, Madagascar, Mali, Martinique, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Monaco, Marocco, Nuova Caledonia, Niger, Reunion, Romania, Ruanda, Saint Pierre et Miquelon, Senegal, Tahiti, Togo, Tunisia, Vanuatu) Christophe Courjon - **Rotary Magazin** (Austria e Germania) Rene Nehring - **Rotary** (G.B. Irlanda) Allan Berry - **Rotary News/Rotary Samachar** (Bangladesh, India, Nepal, Sri Lanka) Rasheeda Bhagat - **The Rotary-No-Tomo** (Giappone) Noriko Futagami - **The Rotary Korea** (Corea) Ji Hye Lee - **Rotarismo en México** (Messico) Tere Villanueva Vargas - **Rotary Magazine** (Olanda) Marjoleine Tel - **Rotary Norden** (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia) Rolf Gabriëlsson, Jens Otto, Kjae Hansen, Markus Örn Antonsson, Kim Hall, Ottar Julsrud - **El Rotario Peruano** (Perù) Juan Scander Juayeq - **Philippine Rotary** (Filippine) Melito S. Salazar Jr. - **Rotarianin** (Polonia) Maciej K. Mazur - **Portugal Rotário** (Angola, Capo Verde, Guinea-Bissau, Macao, Mozambique, Portogallo, São Tomé, Timor Leste, Príncipe) Artur Lopes Cardoso - **The Rotarianets** (Russia) Stephanie Tsomakaeva - **España Rotaria** (Spagna) Elisa Loncán - **Rotary Suisse Liechtenstein** (Liechtenstein e Svizzera) Varena Maria Amersbach - **Rotary Thailand** (Cambodia, Laos, Thailandia) Vanit Yotharvut - **Rotary Dergisi** (Turchia) Ahmet S. Tükel - **Rotariets** (Belarus e Ucraina) Pavlo Kashkadamov - **Rotary** (Gran Bretagna e Irlanda) Allan Berry.

# Rotariani DIGITALI

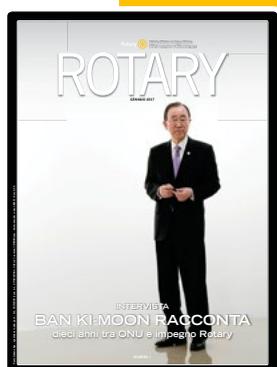
EDICOLA  
On-line



Mar



Feb



Gen



Accedi all'archivio  
delle riviste on-line!

[www.rotaryitalia.it](http://www.rotaryitalia.it)

## UTILITÀ IN VISTA



Apri un contenuto  
di approfondimento



Guarda un video  
sull'argomento



Sfoglia la  
photogallery



Visualizza nuovi  
contenuti extra

**INDICE**

Torna all'indice



Scarica il file



Clicca e scopri le  
sezioni aggiuntive

### Approfondisci

Link a siti rotary nel mondo,  
link ai siti dei partner rotariani

### Gallery

Sfoglia le gallery on-line

### Ovunque

In ufficio, a casa, in viaggio,  
in vacanza...

### Edicola on-line

Quando vuoi puoi accedere  
all'archivio riviste, consultare  
comodamente tutte le uscite,  
fare ricerche rapide tra i  
contenuti meno recenti

### Contenuti Extra

Oggi leggi ancora di più.  
Nella versione digitale hai  
accesso alle pagine aggiuntive

### Comoda

Sfoglia comodamente la rivista  
dal tuo smartphone o dal tuo  
tablet. Ingrandisci le fotografie  
e i contenuti che ti interessano.  
Utilizza i link del sommario  
per una lettura più rapida

### Da condividere

Utilizza l'interfaccia web con cui  
sfogli la rivista per salvare e  
inviare ai tuoi amici gli articoli  
più interessanti, o per salvare  
gli articoli che parlano del  
tuo club o di progetti cui  
hai partecipato

# ROTARY FOUNDATION IL CHAIRMAN

## DIFFONDIAMO LA NOTIZIA DELLE CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO



Nelle comunità di tutto il mondo, i rotariani stanno trovando modi creativi per celebrare il centenario della Fondazione Rotary e per mettere in mostra l'impegno secolare della nostra Fondazione che si dedica a fare del bene nel mondo. I rotariani hanno proposto un francobollo commemorativo da emettere nel Pakistan, hanno sponsorizzato una crociera sul Danubio devolvendo alcuni fondi alla nostra Fondazione e hanno venduto a Vancouver, B.C., delle bottiglie di vino con la scritta "100 anni di fare del bene nel mondo" stampata sull'etichetta.

E, naturalmente, sono state organizzate decine di cene sul tema del centenario. Nella città natale di Arch Klumph, Cleveland, i rotariani hanno voluto onorare il padre della Fondazione Rotary con un banchetto e un concerto dell'Orchestra di Cleveland. Oltre a raccogliere più di 2,1 milioni di dollari per la nostra Fondazione, l'evento ha reso omaggio al virtuosismo di Klumph come flautista di talento.

Alcuni rotariani stanno commemorando la Fondazione attraverso la sponsorizzazione di progetti di sovvenzione globale. E lo fanno combattendo la febbre dengue in Indonesia, fornendo impianti sanitari in Colombia e promuovendo la diagnosi precoce del tumore al seno in Turchia.

I rotaractiani e gli interactiani hanno risposto all'appello di fare 100 atti di bene in occasione del centenario con

donazioni di sangue, visite agli anziani e volontariato presso i banchi alimentari, giusto per citare alcune delle attività in merito.

Con la celebrazione di questo traguardo, stiamo condividendo le nostre storie di successo con il mondo intero. Nel 2016, il canale televisivo CNBC ha inserito



Kalivan Banerjee

la Fondazione Rotary tra le "Top 10 organizzazioni di beneficenza che stanno cambiando il mondo", e ha parlato del nostro programma PolioPlus, della nostra salute finanziaria, responsabilità e trasparenza di rendicontazione. Inoltre, l'Association of Fundraising Professionals ha nominato la Fondazione Rotary come "fondazione mondiale eccezionale" per il 2016.

Il nostro anno di festeggiamenti non è ancora finito. C'è ancora tempo per pianificare un evento speciale, dare un contributo per il centenario e aggiungere ulteriori azioni di bene. Nel mese di giugno, spero che vi unirete a me per la più grande celebrazione dell'anno al Congresso del Rotary International di Atlanta.

### ROTARY CLUB CENTRAL ROTARY CLUB CENTRAL ROTARY CLUB CENTRAL ROTARY CLUB CENTRAL

PIANIFICHIAMO ASSIEME

MONITORIAMO PROGRESSI

RAGGIUNGIAMO OBIETTIVI

**cominciamo**  
www.rotary.org/clubcentral



Un'unica interfaccia



Elimina l'uso di carta



Favorisce la continuità della leadership



Permette ai club di monitorare i loro progressi



Crea trasparenza



Mette in mostra le importanti opere svolte nel mondo



### LE METE PER GLI APPASSIONATI DI SPORT

Atlanta affonda le sue radici nella storia sportiva, e quando sarai là per il Congresso del Rotary International dal 10 al 14 giugno, ti verrà voglia di programmare qualche escursione ai santuari locali dello sport.

Anche se non parteciperai all'evento speciale di baseball organizzato dal Comitato Organizzatore e presentato da Hank Aaron, potrai comunque andare a visitare le sedi, vecchia e nuova, della squadra di baseball dei Braves. La statua di Aaron nella Hall of Fame, realizzata dallo scultore e rotariano Ross Rossin, si erige fuori dallo stadio Turner Field, dove i Braves hanno giocato fino a quest'anno. In seguito allo spostamento della squadra al Sun-Trust Park, Rossin ha scolpito un'altra statua di Aaron per il nuovo stadio.

I georgiani amano il football delle squadre dei college, e Atlanta è la sede dell'Università della Georgia. (La loro passione comprende anche Uga, il bulldog mascotte che vanta un fiero lignaggio di 10 generazioni.) E in uno di questi college, il coach Vince Dooley, rotariano onorario da molti anni, è una vera e propria leggenda: è stato l'allenatore degli UGA (Georgia Bulldogs) per 25 anni. Sotto la sua guida, l'Ateneo ha ottenuto il record del 70% di vittorie.

Se anche solo nominare la parola football ti fa ribollire il sangue nelle vene, allora devi visitare il College Football Hall of Fame, che ha un vasto spazio dedicato a delle esposizioni e un campo coperto di 41 metri.

Il Comitato Organizzatore, inoltre, sta preparando una serata speciale per il 12 giugno presso la Hall of Fame a pochi passi dalla sede del Congresso.

Hank Sartin



Registrati al Congresso RI 2017 di Atlanta sul sito [www.riconvention.org/it](http://www.riconvention.org/it)

# GIRO DEL MONDO

## attraverso il servizio rotariano



### BOLIVIA (1)

Sebbene il sistema sanitario nazionale della Bolivia paghi per gli interventi chirurgici e per le cure post-operatorie della idrocefalia – ossia, l'eccessivo accumulo di liquido cerebrospinale nel cervello – il costo delle valvole impiantate per deviare il fluido resta scoperto. Il risultato, secondo i soci del Rotary Club di Chuquiago-Marka, La Paz, è che molti boliviani decidono di mettere a repentaglio la loro salute rinunciando alla procedura. A questo scopo, 15 anni fa il Club ha creato una "banca delle valvole" per fornire i dispositivi adeguati a centinaia di pazienti indigenti. L'iniziativa è stata lodata come modello di progetto avviato con sovvenzioni paritarie, trasformatosi in un progetto di sovvenzione globale di successo. A breve sarà raggiunto il traguardo di 1.000 valvole donate. Le famiglie dovranno pagare solo un ammontare simbolico di 35 dollari per

una valvola che di solito costa alcune centinaia di dollari. Questo piccolo investimento rappresenta “il principio di coinvolgimento che ogni paziente e la sua famiglia devono avere”, ha detto Yukio Hasegawa, socio del Club di Chuquiago-Marka e coordinatore del banco insieme a Ricardo Sanchez, past presidente del Club. “I pazienti non danno valore alle azioni o alle cose che ricevono gratuitamente”.

**Nel 2014 la Bolivia ha speso circa 947 dollari pro capite per l'assistenza sanitaria, rispetto ai 9.400 dollari degli Stati Uniti.**



Clicca sulle bandiere per curiosare tra i contenuti web dei RC del mondo!



## STATI UNITI (2)

Le campane sono un elemento di orgoglio civico a Liberty, Texas, dove decine di campane in cemento – vendute dai rotariani – adornano i prati residenziali, le aziende e un parco che si trova a circa 10 km a nord-est da Houston. "L'iniziativa è frutto di un'idea di Bill Brackin, per una raccolta fondi con due scopi: il programma PolioPlus e la ricostruzione della Liberty Bell Tower" che ospita una riproduzione della campana originale di Filadelfia, ha spiegato Carol Skewes, past presidente del Rotary Club di Liberty. Circa 80 campane sono state vendute per 300 dollari cadauna, e, dopo le spese, 6.000 dollari sono stati devoluti in beneficenza.



## GIAPPONE (3)

Circa 800 persone tra rotariani, rotaractiani, interactiani, borsisti della pace del Rotary e membri delle loro famiglie hanno partecipato al Rotary Foundation Centennial Symposium, tenutosi a Tokyo lo scorso 27 novembre. Soprannominato "Alumni della Fondazione al servizio dell'Umanità", l'evento è stato organizzato dall'Associazione Alumni Rotary del Giappone, un'organizzazione centrale per 25 gruppi di alumni a livello distrettuale. Il Presidente RI John Germ, nel suo discorso, ha osservato che due terzi dei distretti giapponesi ospitano questo tipo di associazioni e che il Giappone è stato lo sponsor con il secondo numero più elevato – circa 8.700 su 43.000 – di borsisti in genere e di borsisti della Fondazione Rotary dal 1947.

**La Rotary Yoneyama Memorial Foundation ha finanziato circa 20.000 borsisti internazionali per studiare in Giappone.**

3

5



## GAMBIA (5)

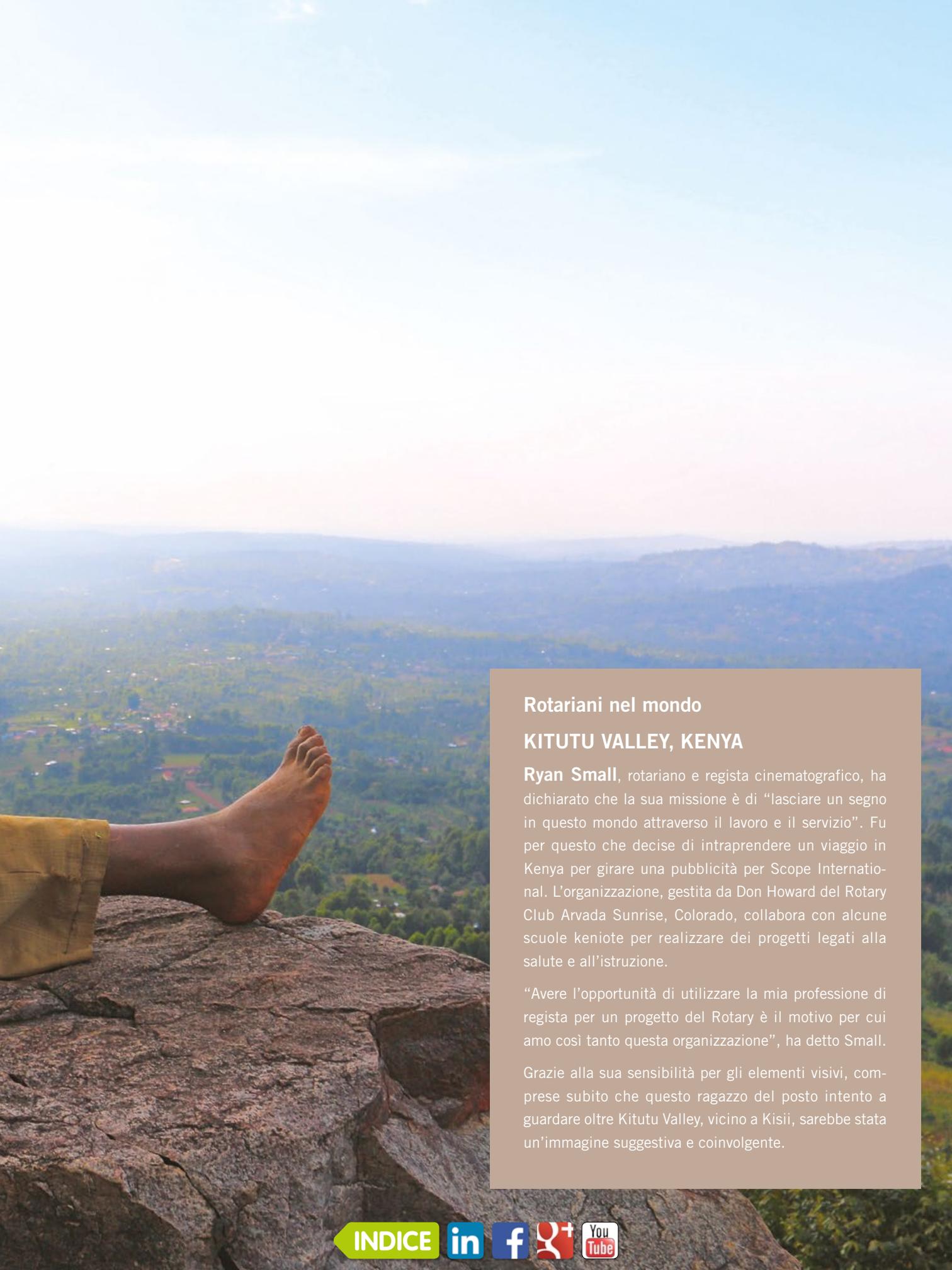
A Jalanbang, un piccolo villaggio del Gambia, fino al 2010 non esisteva una scuola, fino a quando un intraprendente guida turistica ha provveduto a costruirne una con i soldi donati da alcuni suoi clienti. Christine Gascoigne, past presidente del Rotary Club di Ely Hereward, Inghilterra, ha suggerito al suo Club di adottare la scuola Mansa Colley Bojang nel 2011. L'anno successivo, Gascoigne ha raccolto 1.200 sterline grazie a una marcia lungo la costa occidentale di Norfolk, a cui sono state aggiunte altre 400 sterline provenienti dal suo Club. Nel 2015/2016, con una sovvenzione paritaria dal Distretto 1080 in Inghilterra, è stato realizzato un pollaio ospitante 500 pulcini. "In sei mesi, – racconta Gascoigne, – hanno prodotto 400 uova al giorno, generando un reddito di 10 sterline, diventando così il quinto produttore di uova del Gambia".



## BRASILE (4)

Il Rotary Club di Mandaguary, nello Stato meridionale di Paraná, ha stretto una partnership con una squadra di pronto soccorso, per simulare un incidente stradale e ha tenuto delle lezioni sulla sicurezza stradale destinate a circa 2.000 bambini e ragazzi. Alla simulazione dell'incidente, che si è svolto sulla Avenida Amazonas, hanno partecipato vigili del fuoco e paramedici. L'incidente è stato innescato dalla distrazione di un pedone intento a parlare al cellulare. Alla fine i soci del Club hanno distribuito opuscoli sulla guida sicura e giochi in scatola educativi sulla materia.





## Rotariani nel mondo

### KITUTU VALLEY, KENYA

**Ryan Small**, rotariano e regista cinematografico, ha dichiarato che la sua missione è di “lasciare un segno in questo mondo attraverso il lavoro e il servizio”. Fu per questo che decise di intraprendere un viaggio in Kenya per girare una pubblicità per Scope International. L'organizzazione, gestita da Don Howard del Rotary Club Arvada Sunrise, Colorado, collabora con alcune scuole keniate per realizzare dei progetti legati alla salute e all'istruzione.

“Avere l'opportunità di utilizzare la mia professione di regista per un progetto del Rotary è il motivo per cui amo così tanto questa organizzazione”, ha detto Small.

Grazie alla sua sensibilità per gli elementi visivi, comprese subito che questo ragazzo del posto intento a guardare oltre Kitutu Valley, vicino a Kisii, sarebbe stata un'immagine suggestiva e coinvolgente.

# SAM OWORI

## Presidente eletto A.R. 2018/2019

*Un'incredibile passione per fare la differenza.*



La Commissione di nomina 2016/2017 per il Presidente del Rotary International ha nominato all'unanimità Samuel Frobisher Owori, del Rotary club di Kampala, Uganda, come Presidente del Rotary International nel 2018/2019. Owori sarà dichiarato ufficialmente Presidente nominato il 1° ottobre, se non ci saranno dei candidati sfidanti suggeriti.

Owori ha dichiarato di vedere nel Rotary "un'incredibile passione per fare la differenza". Come presidente, egli prevede di "guidare tale entusiasmo e orgoglio per fare in modo che ogni progetto diventi un motore di pace e di prosperità".

I principali interessi di Owori come leader Rotary sono l'effettivo e l'espansione. Da quando ha ricoperto l'incarico di governatore, i club in Uganda sono passati da 9 a 89. Egli esorta i leader passati, presenti e futuri a collaborare per coinvolgere le donne, i partecipanti ai programmi giovanili, gli alunni e i membri della comunità al fine di incrementare l'effettivo del Rotary nei prossimi anni.

"Ci sono tanti posti che hanno bisogno del Rotary e numerosi potenziali soci che non sono mai stati invitati", afferma Owori. "Il problema sono i rotariani che entrano a far parte

dell'organizzazione e chiudono le porte". Owori è amministratore delegato dell'Institute of Corporate Governance of Uganda. Prima di tale incarico, era stato direttore esecutivo dell'African Development Bank, direttore generale dell'Uganda Commercial Bank Ltd., e responsabile dell'Uganda Development Bank.

Il Presidente nominato ha studiato legge, relazioni del lavoro, business management, corporate resources management, microfinanza e marketing in Inghilterra, Giappone, Svizzera, Tanzania e Stati Uniti, dove ha frequentato la Harvard Business School. Da quando è diventato socio nel 1978, Owori ha ricoperto l'incarico di coordinatore regionale della Fondazione Rotary, coordinatore regionale per l'effettivo del RI e rappresentante RI al programma per l'ambiente dell'ONU e per UN-Habitat; è stato membro e presidente di varie commissioni, inclusa la Commissione internazionale PolioPlus, la Drug Abuse Prevention Task Force e la Commissione di revisione. Recentemente, ha ricoperto l'incarico di amministratore della Fondazione Rotary, presidente della Commissione finanze della Fondazione Rotary e membro della Commissione investimenti.

segue >>

## NOTIZIE DA EVANSTON

Owori è un Benefattore della Fondazione Rotary e insieme a sua moglie, Norah, sono Grandi donatori e Amici di Paul Harris.

**I membri della Commissione di nomina sono:** Sudarshan Agarwal, Rotary Club di Delhi, India; Safak Alpay, Rotary Club di Istanbul-Sisli, Turchia; Ronald L. Beaubien, Rotary Club di Coronado, California, USA; John B. Boag, Rotary E-Club di District 9650, New South Wales, Australia; Elio Cerini, Rotary Club di Milano Duomo, Italia; Luiz Coelho de Oliveira, Rotary Club di Limeira-Leste, San Paolo, Brasile; Frank N. Goldberg, Rotary Club di Omaha-Suburban, Nebraska, USA; Kenneth W. Grabeau,

Rotary Club di Nashua West, New Hampshire, USA; Jackson S.L. Hsieh, Rotary Club di Taipei Sunrise, Taiwan; Mark Daniel Maloney, Rotary Club di Decatur, Alabama, USA; Barry Matheson, Rotary Club di Jessheim, Norvegia; Kazuhiko Ozawa, Rotary Club di Yokosuka, Kanagawa, Giappone; Ekkehart Pandel, Rotary Club di Bückeberg, Germania; Noraseth Pathmanand, Rotary Club di Bang Rak, Tailandia; Robert S. Scott, Rotary Club di Cobourg, Ontario, Canada; John C. Smarge, Rotary Club di Naples, Florida, USA; Michael F. Webb, Rotary Club di Mendip, Somerset, Inghilterra.



*Samuel F. Owori, Presidente RI 2018-19, con sua moglie, Norah*

## ZONE

# Il RI adotta una nuova struttura per le zone

Nel corso della riunione tenutasi nel mese di gennaio 2017, il Consiglio centrale del Rotary International ha adottato una nuova struttura per le zone in cui si trovano i club. Il Regolamento del Rotary richiede al Consiglio di effettuare una rassegna completa delle 34 zone del Rotary almeno una volta ogni otto anni, per assicurare che ogni zona abbia un numero pressoché uguale di rotariani. Il precedente riesame delle zone da parte del Consiglio è avvenuto nel 2008.

Il Consiglio ha approvato in passato la creazione di tre gruppi di lavoro regionali per sviluppare proposte riguardanti la nuova mappatura delle zone per Asia, Europa/Africa e Americhe. Questi gruppi di lavoro erano composti da un rappresentante (Consigliere RI in carica, Consigliere entrante o uscente) da ogni zona della regione. I gruppi

di lavoro regionali hanno presentato le loro proposte alla Commissione di riesame delle zone, presieduta dal past vicepresidente del Rotary Michael K. McGovern, che le aveva consolidate in un unico piano valido per tutto il mondo, prima di passarle al vaglio del Consiglio.

*“Ritengo che i gruppi di lavoro regionali abbiano fatto un ottimo lavoro”, ha dichiarato l’attuale Presidente del Rotary, John Germ. “La riorganizzazione delle zone è sempre un argomento delicato per alcuni rotariani, ma i gruppi di lavoro e il Consiglio centrale hanno agito con coraggio, nel tentativo di fare la cosa giusta per tutti gli interessati”.*

Il Consiglio centrale prenderà in considerazione altre questioni correlate alle zone, come la ripartizione in sezioni, gli abbinamenti e la rotazione dell’elezione del Consigliere RI, nella riunione di giugno 2017.

## NUOVA STRUTTURA DELLE ZONE\*

Decisione 94 del Consiglio RI, gennaio 2017

*Numerazione delle zone soggetta a modifiche; le divisioni e gli abbinamenti devono essere approvati dal Consiglio Centrale nella riunione di giugno 2017.* \*

1 BANGLADESH, INDONESIA, JAPAN (NORTHERN), PAKISTAN · 2 GUAM, JAPAN (CENTRAL), MICRONESIA, NORTHERN MARIANAS, PALAU · 3 JAPAN (SOUTHERN) · 4 INDIA (WESTERN AND NORTHERN) · 5 INDIA (SOUTHERN), MALDIVES, SRI LANKA · 6 BHUTAN, INDIA (EASTERN), NEPAL · 7 INDIA (CENTRAL AND SOUTHERN) · 8 AUSTRALIA, NEW ZEALAND, PACIFIC ISLANDS · 9 CHINA, HONG KONG, MACAU, MONGOLIA, TAIWAN · 10 BRUNEI, CAMBODIA, LAOS, MALAYSIA, MYANMAR, PHILIPPINES, SINGAPORE, THAILAND · 11 SOUTH KOREA (NORTHERN) · 12 SOUTH KOREA (SOUTHERN) · 13 ANDORRA, BELGIUM, FRANCE, LUXEMBOURG, MONACO · 14 ITALY, MALTA, SAN MARINO · 15 GERMANY (NORTHERN AND CENTRAL) · 16 GERMANY (SOUTHERN), ISRAEL, SWITZERLAND · 17 ALAND ISLANDS, ESTONIA, FINLAND, LATVIA, RUSSIA (WESTERN), SWEDEN (NORTHERN) · 18 DENMARK, FAROE ISLANDS, GREENLAND, ICELAND, LITHUANIA, NORWAY, POLAND, SWEDEN (SOUTHERN) · 19 ENGLAND (NORTHERN), IRELAND, ISLE OF MAN, NORTHERN IRELAND, SCOTLAND, WALES · 20 ENGLAND (SOUTHERN), PORTUGAL, SPAIN, THE NETHERLANDS · 21 AUSTRIA, EASTERN EUROPE, MIDDLE EAST · 22 AFRICA · 23 CENTRAL AMERICA, COLOMBIA, DOMINICAN REPUBLIC, MEXICO, USA (TX), VENEZUELA · 24 BRAZIL (CENTRAL AND NORTHERN) · 25 ANTARCTICA, ARGENTINA, BOLIVIA, BRAZIL (SOUTHERN), CHILE, ECUADOR, PARAGUAY, PERU, URUGUAY · 26 CANADA, RUSSIA (EASTERN), ST. PIERRE & MIQUELON, USA (AK, ME, MI, NY, WA) · 27 USA (CA, CO, ID, MT, NE, NV, OR, UT, WA, WY) · 28 USA (AZ, CA, CO, HI, NM, NV, TX) · 29 USA (IA, IL, KS, MI, MN, ND, NE, OK, SD, WI) · 30 USA (AL, IN, KY, MS, OH, TN) · 31 USA (AR, IL, KS, LA, MO, MS, OK, TN, TX) · 32 BERMUDA, CANADA, USA (CT, MA, ME, NH, NJ, NY, PA, RI, VT) · 33 USA (D.C., DE, MD, NC, PA, SC, TN, VA, WV) · 34 THE CARIBBEAN, FRENCH GUIANA, GUYANA, PUERTO RICO, SURINAME, USA (FL, GA, SC).

# BILL GATES AL CONGRESSO ROTARY

## Il Presidente del Rotary invita i soci ad Atlanta

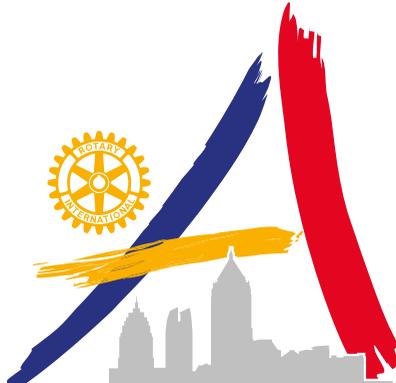
Sono lieto di annunciare che Bill Gates sarà uno dei relatori del Congresso del Rotary International ad Atlanta. Il Rotary e la Bill & Melinda Gates Foundation hanno collaborato all'iniziativa per l'eradicazione della polio da lunga data, e la nostra solida partnership continuerà fino alla fine dell'impresa.

Bill Gates e sua moglie, Melinda, nella loro attesa lettera annuale, esprimono il loro apprezzamento al Rotary e agli incredibili progressi fatti per l'eradicazione della polio attraverso il nostro impegno congiunto accanto a governi, UNICEF, Organizzazione Mondiale della Sanità e i Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie. Facendo leva sulle più efficaci risorse disponibili, sarà possibile vedere ben presto l'ultimo caso della polio nella storia. Al Congresso, Bill offrirà un aggiornamento su cosa fare per porre fine alla poliomielite tutti insieme. Mi auguro vi unirete a me e a Bill al Congresso del Rotary International ad Atlanta, Georgia, USA, dal 10 al 14 giugno. Bill Gates è uno dei relatori che non potete mancare di ascoltare.

**John F. Germ**  
*Presidente RI, 2016/2017*



*Bill Gates, fondatore e presidente onorario di Microsoft; fondatore della Bill & Melinda Gates Foundation.*

Georgia, USA 10-14 June

CELEBRATING



100 YEARS

THE ROTARY FOUNDATION

# ATLANTA 2017

ROTARY INTERNATIONAL CONVENTION



Registrati ora la sito <http://www.riconvention.org/en/atlanta/register>

# IAN RISELEY

## Focus sull'ambiente e sulla diversità dell'effettivo

*Il Rotary fa la differenza.*



Il Presidente eletto del Rotary International Ian H.S. Riseley ha svelato il suo tema presidenziale 2017/2018, il Rotary fa la differenza, ai governatori distrettuali entranti che hanno partecipato alle sessioni formative dell'Assemblea internazionale a San Diego.

Riseley, socio del Rotary Club di Sandringham, Australia, ha parlato, inoltre, sulla necessità di tutelare l'ambiente e di contrastare i fattori alla base del cambiamento climatico che sono essenziali all'obiettivo di servizio sostenibile del Rotary. Il degrado ambientale e i cambiamenti climatici globali rappresentano delle serie minacce per tutti, ha dichiarato Riseley. "Stanno avendo un impatto sproporzionato sulle persone più vulnerabili, quelle nei confronti delle quali il Rotary ha la maggiore responsabilità. Eppure le questioni ambientali trovano raramente spazio nell'agenda del Rotary", ha continuato a dire. Il degrado ambientale è una delle maggiori minacce elencate dal Gruppo di lavoro ad alto livello dell'ONU sulle minacce, le sfide e il cambiamento.

Riseley ha poi aggiunto: "Ormai è passato il momento in cui la sostenibilità ambientale poteva essere respinta come una

questione non importante per il Rotary. Ora è, e dovrebbe essere, una preoccupazione per tutti".

Il Presidente eletto ha esortato ogni Rotary club a fare la differenza piantando un albero per ogni socio, partendo dall'inizio dell'anno rotariano fino alla Giornata della Terra, che si celebrerà il 22 aprile 2018.

Nel suo intervento alla classe di governatori 2017/2018, Riseley ha poi incoraggiato i club a ridurre il divario tra i due generi e ad abbassare l'età media in seno all'effettivo.

Oggi, il 21% dell'effettivo è costituito da donne: un aumento dal 13% rispetto a dieci anni fa. Di questo passo, ci vorranno altri tre decenni per arrivare dove dovremmo già essere, ha fatto notare. "Tre decenni sono un periodo troppo lungo per costruire un Rotary che rifletta il mondo in cui viviamo. Dobbiamo farne una priorità adesso".

Nella classe 2017/2018, dei 539 governatori entranti, 103 sono donne, e per Riseley ognuna di esse è il tipo di donna di cui ha bisogno l'organizzazione, "donne leader che aiuteranno il Rotary a connettersi e a rappresentare, oltre che a servire meglio, tutti i soci delle nostre comunità".

segue >>



*Il Presidente eletto RI Ian H.S. Riseley mentre si rivolge ai governatori entranti durante l'Assemblea internazionale. Pagina precedente: volontari rotariani coscienti dal punto di vista ambientale nel giardino di Evanston, Illinois.*

Riseley ha spiegato all'uditorio che è imperativo per ogni club trovare i modi migliori per attrarre e coinvolgere dei soci più giovani. Oggi, solo circa il 5% dei rotariani che hanno comunicato la loro età ha meno di 40 anni, e la maggior parte ha un'età superiore ai 60 anni.

“Consideriamo l'aspetto che avrà il Rotary tra 10 o 20 anni, se non cominciamo a impegnarci seriamente, e molto presto, ad affiliare soci più giovani”, ha esortato Riseley.

Riseley conta sui club per fare la differenza attraverso le loro decisioni, facendo leva sullo spirito di squadra per spostare in avanti l'organizzazione e assicurare il suo futuro duraturo. “Nel Rotary, noi sappiamo che possiamo fare di più insieme che da soli”, ha ricordato ai governatori entranti. “Io chiedo a tutti voi di tenere sempre a mente quello spirito di lavoro di squadra e di cooperazione e di riportarlo con voi nei vostri distretti”.



**IL ROTARY  
FA LA DIFFERENZA**



**DOWNLOAD  
LOGO E MATERIALI  
DEL TEMA 2017/2018**



**DOWNLOAD  
ATTESTATO E TEMA  
PRESIDENZIALE  
BROCHURE**



**ORDINA  
MATERIALI DEL TEMA**

# BASTA COSÌ POCO PER ERADICARE LA POLIO

Adesso abbiamo la possibilità di cambiare il mondo.  
Perché nessun altro bambino sia colpito dalla polio.

Agisci. Spargi la voce. Dona. Fai parte della storia.

[endpolionow.org/it](http://endpolionow.org/it)

Rotary



END  
POLIO  
NOW

basta così  
poco

Francesco Totti

SPECIALE

# LA POLIO IN PAKISTAN VERSO L'OBIETTIVO ZERO

La sconfitta della polio dipende dai costanti progressi raggiunti con il supporto del Rotary



Al casello autostradale vicino a Kohat, in Pakistan, una squadra di tre vaccinatori lavora senza perdere tempo.

Riconoscibili dal gilet blu del Rotary e affiancati da una scorta armata, si avvicinano al furgone bianco che si è appena separato dal flusso irregolare del traffico: per lo più auto, che arrancano verso Islamabad, a est, o al confine con l'Afghanistan, a ovest. Un operatore si china a parlare al guidatore mentre un altro apre la borsa termica per preparare il vaccino. Tra i passeggeri stipati nel furgone hanno individuato un bambino che non è ancora stato vaccinato.

Non c'è tempo per gli indugi.

E non c'è spazio per raggiungere il piccolo dalla portiera dell'auto. Ci pensano i passeggeri a farlo passare attraverso il finestrino posteriore. Il bambino riceve le due gocce di vaccino orale e il contrassegno fatto con l'inchiostro viola sul mignolo a indicare l'avvenuta vaccinazione. Poi il bimbo, in lacrime, viene restituito ai parenti e il furgone riparte, dileguandosi nell'incessante ronzio del traffico mentre gli operatori cercano altre macchine con altri bambini a bordo. Scene come questa si ripetono migliaia di volte al giorno nelle postazioni allestite nei luoghi di transito del Paese - alla fermata degli autobus, ai valichi di frontiera, ai posti di blocco di militari o della polizia - con l'obiettivo di raggiungere

i bambini di un popolo sempre in movimento. Il transito di gran parte della popolazione pakistana, nel Paese che sino a qualche anno fa accentrava la maggior parte dei casi mondiali di polio, richiede l'utilizzo di una strategia di immunizzazione veloce e persistente. Grazie alle squadre di vaccinatori stanziati presso centinaia di punti di transito tutti i bambini che passano vengono immunizzati.

L'intera procedura dura pochi istanti, ma i benefici sono permanenti. Il vaccino protegge un altro bambino, un'altra famiglia, un'altra generazione e poco per volta anche il Pakistan si avvicina all'obiettivo "zero casi" di polio.

## Un passo indietro

Nel 2014 le attività per l'eradicazione della polio svolte sul territorio pakistano attraversarono un momento di grave crisi. Sono state messe alla prova le pressioni di natura politica per eliminare il virus, le notizie sulle violenze nei confronti dei vaccinatori erano comuni ed era cresciuta la percezione che il Paese fosse un focolaio della malattia. I movimenti della popolazione, compreso l'esodo di rifugiati e sfollati, contri-



*Squadre di vaccinatori presso uno dei punti di transito permanenti.*

buiro a una recrudescenza dell'infezione. Il numero di casi segnalati fu allarmante: 306 episodi di contagio, rispetto ai 93 casi dell'anno precedente, pari all'82% dei casi di polio nel mondo. Un quotidiano definì l'epidemia pakistana un "marchio d'infamia".

A mettere in imbarazzo le autorità del Paese contribuì il rapporto stilato nel 2014 dal Comitato indipendente di monitoraggio della GPEI - l'Iniziativa globale per l'eradicazione della polio - in cui si sottolineavano tutti gli errori commessi dal Pakistan. Lo spiega Rana Safdar, Direttore delle Operazioni nazionali per l'emergenza. "La prima reazione fu emotiva: ci sentivamo in dovere di difenderci. Ma il rapporto del Comitato ci spinse a intervenire con decisione, per la prima volta, nella campagna antipolio. I nostri comportamenti precedenti avevano messo a repentaglio le attività globali contro la polio, provocando un'insorgenza senza precedenti della malattia". Definendo i focolai un disastro nazionale, il governo pakistano dichiarò guerra alla polio, accompagnando le parole con azioni concrete. L'impegno delle autorità contribuì a risollevarlo il morale degli operatori sanitari, da sempre in prima linea, spiega Aziz Memon, Presidente della commissione Pakistan PolioPlus del Rotary. "Abbiamo trovato la spinta necessaria per combattere efficacemente la malattia e man-

tenere la promessa fatta ai bambini del nostro Paese di un futuro senza polio".

Il rinnovato impegno vide il Paese unito nella campagna contro la polio. Grazie all'intensificarsi delle vaccinazioni e all'adozione di nuove strategie, i casi di infezione da poliovirus registrati in Pakistan nei due anni successivi diminuirono radicalmente, dai 306 del 2014 ai 56 dell'anno successivo (con un calo dell'82%) sino ai 15 casi del 2016.

## Un cambiamento di paradigma

Per interrompere il diffondersi della malattia e ridurre il rischio di esportazione nei Paesi limitrofi, il Pakistan decise di adottare un Piano d'azione d'emergenza nazionale. L'obiettivo più urgente: fermare la trasmissione del virus nelle aree ad alto rischio e raggiungere i bambini non ancora vaccinati.

Le campagne di vaccinazione sistematica porta a porta si sono rivelate insufficienti nella nuova realtà e hanno obbligato gli organizzatori ad adottare quello che la Senatrice Ayesha Farooq, responsabile delle strategie antipolio del governo pakistano, ha definito "un cambiamento di paradigma" nelle strategie di attacco. Il programma rinnovato si concentra sui bambini che non sono ancora stati raggiunti dalla campagna vaccinale. "Con le campagne precedenti si otteneva una copertura dell'80% - spiega la Senatrice - ma il restante 10/20% bastava da solo a far proliferare il virus". Nel 1985 il Rotary lanciò il primo programma mondiale di immunizzazione antipolio, denominato PolioPlus, mentre nel 1988 fu tra i fondatori dell'Iniziativa per l'eradicazione globale della polio (GPEI). Oggi continua nelle attività per l'eradicazione della polio in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'UNICEF, i Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie e la Fondazione Bill & Melinda Gates. Il contributo del Rotary - 1,6 miliardi di USD e un numero incalcolabile di ore di volontariato - ha permesso di vaccinare più di 2,5 miliardi di bambini nel mondo. I casi mondiali di polio sono diminuiti del 99,9%, dai 350.000 registrati nel 1988 ai 27 del 2016.



segue >>

# I vaccinatori cercano di raggiungere le popolazioni in movimento

Per quasi quattro anni, dal 2012 al 2015, è stato impossibile vaccinare mezzo milione di bambini nelle Aree Tribali di Amministrazione Federale (FATA). Questa regione montuosa e semiautonoma, che comprende il Waziristan settentrionale, era controllata da gruppi militanti tra cui i talebani, che violentemente si oppongono alla vaccinazione. Non si trattava di un basso tasso di vaccinazione, ma della più totale mancanza di copertura vaccinale. Nacquero proprio qui i focolai di polio del 2014, con il 70% di tutti i casi incentrato nelle Aree tribali. Nel 2015, in seguito alla massiccia operazione militare condotta dall'esercito pakistano contro i talebani, oltre un milione di civili fu costretto a cercare rifugio nelle regioni limitrofe o in Afghanistan. Decine di milioni di persone vivo-

no oggi nei campi allestiti per gli sfollati interni. Tuttavia la crisi ha consentito agli operatori sanitari di somministrare il vaccino a bambini prima di allora irraggiungibili. Lo spiega il Dottor Malek Sbih, incaricato dall'ONU di gestire le strategie di vaccinazione nelle popolazioni in transito: "L'offensiva dell'esercito ha provocato un enorme esodo di sfollati interni e di rifugiati. Ma al tempo stesso ci ha permesso di raggiungere 265.000 bambini".

Sbih, che nel 2010 si occupò di arrestare la diffusione del colera ad Haiti dopo il terremoto, vide il numero delle vaccinazioni raddoppiare, dagli 11 milioni del 2013 ai 24 milioni del 2015. Nonostante ciò, il continuo flusso della popolazione (pellegrini diretti a eventi religiosi, lavoratori migranti, nomadi) rappresenta tuttora un'enorme sfida per la campagna antipolio. "L'incessante spostamento di intere fasce della popolazione con basso tasso di vaccinazione e ad alto rischio contribuisce a proliferare il virus," ha spiegato Sbih. "La soluzione sta nell'adattare la campagna vaccinale a questi flussi". Il Pakistan e i membri della GPEI raccolsero la sfida inviando 200.000 operatori sanitari, ben preparati e motivati, nelle tre aree maggiormente a rischio: Karachi, Khyber Pakhtunkhwa e Quetta. Il nuovo programma prevede l'istituzione di 600 presidi - noti con l'acronimo PTP o punti di transito permanenti - aperti tutto l'anno per la vaccinazione dei bambini in transito. Grazie ai negoziati condotti dal Rotary, i presidi furono installati nelle zone di maggior traffico tra Karachi, nel sud del Paese, e Islamabad e le aree tribali nel nord: autostrade, caselli, stazioni di autobus e treni, aeroporti, mercati e persino luna-park.

Con il diminuire delle infezioni, il programma antipolio cambiò obiettivi, privilegiando la qualità rispetto alla quantità. I presidi, oggi scesi a 400, furono collocati in punti strategici di confine, sia provinciali che nazionali, e nelle aree dove si sono registrati focolai del poliovirus.

Il Rotary ha finanziato direttamente oltre 30 PTP, utilizzando container riciclati che sono stati attrezzati con mobilio e frigoriferi a energia solare. I presidi sono sorvegliati da guardie giurate: un accorgimento indispensabile per proteggere il personale nei centri aperti giorno e notte.

Safdar, Direttore delle Operazioni nazionali per l'emergenza,

## CASI DI POLIO IN PAKISTAN

**2016: 19**

**2015: 54**

**2014: 304**

**2013: 93**

**2012: 58**



*Vaccinatori raggiungono le popolazioni in movimento.*

spiega che molti presidi, anche nei posti più strategici, erano privi delle attrezzature di base. “L'aiuto che ci ha dato il Rotary è stato una benedizione. I rotariani ci hanno assistito sin dall'inizio con questa strategia, sempre pronti a darci una mano quando ne avevamo bisogno”.

Gli interventi più importanti si svolgono lungo i 2.500 km di confine che separano l'Afghanistan dalle regioni nordoccidentali del Pakistan: un confine poroso attraverso il quale passa il 90% delle popolazioni pakistane in transito.

“Si tratta di persone non vaccinate a sufficienza perché irraggiungibili durante le tradizionali campagne vaccinali porta a porta”, ha spiegato la Senatrice Farooq. “L'installazione dei presidi e le attività di vaccinazione ai valichi sono fondamentali al successo del programma. Ci stiamo concentrando su queste per poter vaccinare tutti quelli che attraversano il confine, nell'una e nell'altra direzione. Di recente il Pakistan e l'Afghanistan hanno stipulato un accordo di collaborazione per lo svolgimento di campagne di vaccinazione sincronizzate. I due Paesi fanno parte dello stesso blocco epidemiolo-

gico. È quindi indispensabile agire in sincronia con i nostri partner afgani per eradicare la polio dalla regione. Dobbiamo costruire una situazione di immunità tale da impedire l'importazione transfrontaliera del virus”.

A luglio, il Rotary ha intensificato le attività aprendo un presidio presso il posto di frontiera di Chaman, nel Baluchistan settentrionale, noto come “Friendship Gate”. Oltre ai migranti, da questo importante valico passano ogni giorno tra i 10.000 e i 15.000 commercianti pachistani e afgani. Il presidio è attrezzato con due stanzoni, una saletta, una cucina e un bagno. Il rotariano Memon ha calcolato che oltre 1.000 bambini vengono vaccinati qui ogni giorno. Complessivamente i presidi hanno permesso di vaccinare più di 68 milioni di bambini che non si sarebbero potuti raggiungere altrimenti. “Senza il sostegno del Rotary - ha detto Sbih - sarebbe stato molto più difficile immunizzare questi bambini e dare ai nostri operatori sanitari le risorse di cui hanno bisogno”.

## Arrendersi non è un'opzione

A prescindere dall'efficacia delle nuove campagne di vaccinazione, il successo delle attività antipolio in Pakistan dipende da un fattore di cruciale importanza: la fiducia.

“Proprio qui sta il punto - sostiene Aidan O'Leary, responsabile UNICEF della campagna antipolio in Pakistan - nel rapporto di fiducia che si viene a creare tra l'operatore sanitario e i genitori. Il successo comincia dalla soglia di casa”.

Secondo O'Leary, i rotariani si trovano in una posizione particolarmente adatta per facilitare questa interazione “perché fanno parte della comunità a cui si rivolgono e sono quindi consapevoli delle specificità culturali necessarie”.

La diffidenza delle comunità e l'intimidazione da parte di gruppi militanti hanno contribuito al rifiuto, da parte di molti

genitori, di far vaccinare i loro bambini. Per affrontare la situazione il Rotary aprì otto centri di risorse antipolio, con l'obiettivo di riconquistare la fiducia delle comunità nelle zone ad alto rischio. Oltre alla somministrazione del vaccino antipolio, i centri offrono assistenza sanitaria, vaccinazioni contro il morbillo e altre malattie, farmaci e occhiali.

Anche il reclutamento di vaccinatori locali, per la maggior parte donne, ha contribuito a diminuire le opposizioni al vaccino, dalle 87.000 registrate nel marzo 2014 alle 23.000 del 2016 - con un tasso di rifiuto inferiore all'1%.

“Ogni singolo passo in avanti lo dobbiamo alle nostre operatrici sanitarie” dichiara O'Leary. Altrettanto fondamentale è il fatto che il programma abbia una presenza locale. Le operatrici “non sono estranee, ma fanno parte della comunità, sono estremamente motivate e possono fare la differenza. Conoscono le mamme e i loro bambini; sanno quando i genitori sono a casa e quando è il momento migliore per raggiungerli”.



segue >>

## PAKISTAN VERSO L'OBIETTIVO ZERO

Se da una parte questa strategia contribuisce a ottenere una migliore copertura, dall'altra le operatrici sanitarie inviate nelle zone a rischio di contagio sono le più esposte alla possibilità di attacchi, sottolinea O'Leary. "Da quello che ho visto, in Pakistan come nel resto del mondo, le nostre colleghe rotariane erano più che pronte ad affrontare questi rischi". I soci del Rotary sono sempre stati in prima linea nella lotta alla polio e oggi si vedono i risultati.

Tayyaba Gul, socia del Rotary Club Islamabad Metropolitan, dirige un centro medico finanziato dal Rotary a Nowshera, nella provincia di Khyber Pakhtunkhwa. La sua squadra di operatrici sanitarie cerca di superare il divario culturale su cui si fonda l'opposizione al vaccino. Attive nelle zone di confine tra i rifugiati di etnia afgana, si adoperano per educare le mamme ad accettare la vaccinazione come una parte integrante dell'assistenza post-natale.

"Come rotariana sto solo facendo la mia parte", sostiene Gul. "Sono contenta di lavorare nelle aree remote, soprattutto

con altre donne, motivandole a svolgere un ruolo attivo nella società". Grazie all'uso dei telefoni cellulari, la squadra trasmette i dati direttamente al Centro nazionale pakistano per le emergenze.

Dalla collaborazione del Rotary con un gruppo di studiosi islamici è nata la commissione Pakistan Ulema PolioPlus, attiva nella lotta contro la polio. Ne parla il rotariano Memon: "La commissione fa un lavoro straordinario, organizzando seminari per spiegare ai leader islamici l'importanza del vaccino, per dire loro che grazie a queste stesse gocce altri 52 Paesi islamici hanno eradicato la polio".

Shoukat Ullah Khattak, che oltre essere virologo è anche un mufti, cioè un giurista autorizzato a dare responsi in merito a pratiche religiose, è convinto dell'enorme impatto che possono avere i leader islamici. Nella città di Nowshera, dove abita, Khattak partecipa a numerosi incontri e alle cerimonie religiose del venerdì per presentare alle famiglie e ad altri leader islamici i benefici del vaccino antipolio. "I fedeli seguono



*Vaccinatori raggiungono le popolazioni in movimento.*







le nostre indicazioni” spiega. “E se glielo chiediamo, sono più che disposti ad aiutare i volontari. Possiamo fare molto per abbattere i preconcetti e le barriere culturali”.

## I leader religiosi incoraggiano le vaccinazioni contro la polio

Memon sa bene che l'intensificarsi delle attività antipolio in Pakistan è dovuto non solo agli eventi del 2014, ma anche ai successi ottenuti negli anni seguenti: “Non c'è tempo da perdere: la polio deve essere eradicata al più presto”.

L'impronta della polio a livello mondiale non è mai stata così bassa. Nonostante la speranza che i casi di polio si estinguano dopo il 2016, in Pakistan rimangono ancora importanti sfide. Bisogna continuare ad attuare a tutti i livelli il Piano d'azione d'emergenza nazionale, stanziare i fondi necessari, migliorare la sorveglianza nelle regioni a rischio

di contagio e garantire la sicurezza degli operatori sanitari. “Contiamo sul continuo supporto del Rotary per raggiungere questo traguardo” ha detto la Senatrice pakistana Ayesha Raza Farooq. “Basta veramente poco per poter finalmente liberare il Paese, la regione e la terra da questa terribile malattia”.

La squadra di vaccinatori di Kohat, come le altre migliaia di squadre attive in tutto il Pakistan, condivide lo stesso obiettivo degli operatori sanitari della comunità globale: portare a zero il numero di bambini non raggiunti dalle campagne di vaccinazione - oggi ancora tra il 10 e il 20%. Muovendosi in fretta, con modi a volte un po' bruschi, gli operatori al casello dell'autostrada riescono a vaccinare una media di 800 bambini al giorno.

Ma ci sono ancora genitori che si oppongono: tra i veicoli fermati al casello, due su dieci non partecipano alla vaccinazione, per motivi religiosi o perché i genitori sostengono che il bambino sia già stato vaccinato. Spetta agli operatori spiegare l'importanza di quelle poche gocce per raggiungere un traguardo storico.

“Al di fuori dell'iniziativa di eradicazione della polio - sostiene O'Leary - non conosco altri programmi su scala mondiale che si prefiggano di raggiungere l'obiettivo zero su tutti i fronti”.

RYAN HYLAND



# CELEBRA CON NOI AD ATLANTA



Io e Pina parteciperemo al Congresso di Atlanta per due ragioni importanti: il Centenario della Fondazione Rotary e per festeggiare il nostro cinquantesimo anniversario di matrimonio insieme agli amici Rotariani!

Ad Atlanta, potremo rivedere vecchi amici, fare nuove amicizie con Rotariani d tutto il mondo, e avremo l'occasione di conoscere meglio anche questa parte degli Stati Uniti.

Silvio (RRFC) e Pina Piccioni  
Rotary Club di Latina, Italia

**Registrati ora su  
[riconvention.org/it](http://riconvention.org/it)**

**Rotary**



**CONGRESSO ROTARY  
ATLANTA, GEORGIA, USA  
10-14 GIUGNO 2017**



# PRESENTARE IL ROTARY AI NUOVI SOCI

GUIDA D'ORIENTAMENTO

## ORIENTAMENTO



“Il nostro club ha deciso di non usare il metodo tradizionale di orientamento del Rotary, durante il quale raccontare la storia del Rotary e del nostro club di 78 anni. Noi mettiamo a loro agio i nuovi soci grazie all'affiatamento e all'ambiente accogliente del club. Le informazioni sul club vengono trasmesse nell'ambito di conversazioni informali. ... Inoltre, noi coinvolgiamo anche i membri della famiglia dei soci. Facciamo capire loro che il Rotary è una famiglia. Finora, il metodo ha funzionato”.

– Evangeline Maranan,  
Rotary Club di Baguio,  
Benguet, Filippine

Quando i nuovi soci si affiliano al club, c'è l'opportunità di allacciare rapporti e ispirarli a diventare soci attivi.

Le ricerche dimostrano che i club con un programma di orientamento per nuovi soci hanno anche il tasso più alto di conservazione. Il programma di orientamento è un piano per coinvolgere i nuovi soci e farli ambientare nel nuovo club. La presente guida consente di aiutare a sviluppare un piano d'orientamento o migliorare il piano già esistente.



## COME SVILUPPARE UN PROGRAMMA DI ORIENTAMENTO PER NUOVI SOCI

Non ci sono formule per un orientamento efficace nel Rotary – i club di tutto il mondo trovano modi creativi per introdurre i nuovi soci al Rotary. I programmi d'orientamento di successo sono quelli che offrono esperienze significative, connessioni personali, ispirazione e attività divertenti.

L'orientamento dei nuovi soci viene svolto in modo più approfondito e in tempi più lunghi di quelli della formazione dei potenziali soci, per non sovraccaricare i nuovi soci con troppe informazioni. Alcuni club organizzano sessioni informative, e altri hanno delle divertenti “classi iniziali” più informali. La dimensione dei club aiuta a decidere il tipo di formato da usare. A prescindere dalle modalità, i tempi dell'orientamento consentiranno ai nuovi soci di allacciare relazioni e farsi coinvolgere nel modo più efficace nel rispondere ai propri interessi ed esigenze.

**Contattare il presidente di commissione distrettuale per l'effettivo per verificare se il distretto offre un orientamento per nuovi soci a livello distrettuale ed incoraggiare i nuovi soci a partecipare.**

### ARGOMENTI DA TRATTARE

Prima di affiliarsi, i nuovi soci hanno già delle conoscenze sul Rotary e sul club, come potenziali soci. Fare leva sulle loro conoscenze e rispondere alle loro domande. La tabella qui di seguito offre delle idee per cominciare.

#### ROTARY

- + Cominciare a parlare del seguente contesto:
  - Il club fa parte di un'organizzazione internazionale composta da persone con la passione per il servizio
  - Missione e valori del Rotary
  - Lascito del Rotary nel suo impegno per l'eradicazione mondiale della polio
  - Inizio e crescita del Rotary
- + Maggiori informazioni storiche nella **pagina Chi è Rotary?**, oppure seguendo un corso sul Piano strategico del Rotary, sulle Aree d'intervento e sulla Fondazione Rotary nel **Centro Formazione**.

#### BENEFICI DELL'AFFILIAZIONE

- + Spiegare i benefici dell'affiliazione, incluse le opportunità per:
  - Fare la differenza nelle vite del prossimo
  - Sviluppare doti facilmente applicabili a una carriera, gestione dei progetti e pianificazione eventi
  - Fare networking con altri professionisti
  - Creare amicizie durature
  - Allacciare contatti internazionali
- + Fate sapere ai soci che possono anche ottenere degli sconti su una serie di servizi in tutto il mondo, grazie al programma **Rotary Global Rewards** e postare offerte dalle loro aziende.
- + Maggiori info: **video.rotary.org** o nell'area **Per soci**.

#### IL TUO CLUB

- + Offrire ai nuovi soci una chiara idea di cosa aspettarsi come soci del club, includendo:
    - La cultura del club e i vari tipi di riunione
    - Quello che il club fa bene e quello per cui è noto
    - La storia del club
    - Progetti e attività nei quali è coinvolto il club
    - Eventi sociali
  - + Far notare ai nuovi soci ulteriori informazioni sul club, incluso il sito web, le pagine di social media e altri materiali del club.
- N.B.:** Comunicare i requisiti finanziari e le aspettative di partecipazione ai potenziali soci *prima* della loro affiliazione.

Il modo in cui si offre l'orientamento ai nuovi soci riflette la cultura del club. Alcuni club organizzano attività divertenti che i nuovi soci devono completare per ottenere un badge, "passaporto" o altro tipo di riconoscimento e il programma termina con una celebrazione. Fare riferimento alla Sfida per nuovi soci, a pagina 6 per un elenco di modi in cui i nuovi soci possono conoscere ulteriormente il Rotary. A prescindere dal metodo usato, accertarsi sempre che i nuovi soci si sentano benvenuti e abbiano l'opportunità di farsi coinvolgere immediatamente con il club.

Il vostro club potrebbe già avere un programma di orientamento per nuovi soci. In tal caso, utilizzate questa guida per nuove idee per migliorare il programma. Valutate regolarmente il programma chiedendo i commenti ai nuovi soci, e usandoli per migliorare il programma stesso per i nuovi soci futuri.



“Secondo me, il mentorato è la parte più importante dell’orientamento. Tuttavia, i mentori non possono essere nominati e lasciati a se stessi, ma devono essere formati! I loro doveri e aspettative devono essere chiari, come anche un elenco di attività e azioni da fare con i nuovi soci. ... I mentori efficaci garantiscono una conservazione a lungo termine e un coinvolgimento attivo dei nuovi soci. Un programma scadente di mentorato quasi sicuramente causa bassi livelli di conservazione. Il mentorato è troppo importante da lasciare al caso!”

– Joseph Hentges,  
Rotary Club di Marana Dove  
Mountain, Arizona, USA



## ASSEGNARE UN SOCIO COME MENTORE

I club in tutto il mondo hanno trovato utile assegnare sempre un mentore ai nuovi soci. I mentori dovrebbero avere qualcosa in comune con il nuovo socio, essere impegnati per la crescita del club e conoscere il Rotary. Accertarsi che il mentore dedichi il tempo necessario perché il nuovo socio venga integrato nel club. Anche se le relazioni col mentore continuano nel tempo, i primi sei mesi sono i più importanti.

### CHIEDERE AI MENTORI DI:

- Spiegare come i nuovi soci potranno contattarli
- Sentire con regolarità i nuovi soci per accertarsi che siano a proprio agio
- Presentarli ad altri soci del club
- Incoraggiarli a invitare qualche conoscente a una riunione
- Mostrare loro i tool Rotary in *Il mio Rotary*, incluso **Trova club** e il **Centro Formazione**, e qualsiasi app usata dal club
- Parlare loro dei ruoli disponibili che potranno ricoprire
- Invitare sia loro che le loro famiglie a partecipare al congresso distrettuale
- Accompagnarli agli eventi

Si potrebbe offrire la formazione per mentori per migliorarne le doti dei soci disponibili, utilizzando la **guida sulle doti di leadership**.



“[Una volta] estesa un’offerta di affiliazione e dopo l’insediamento del nuovo socio, seguiranno gli eventi di cui sotto:

- **Assegnare un mentore per aiutare a guidare il nuovo socio e rispondere alle sue domande.**
- **I nuovi soci ricevono un badge portanome temporaneo e, dopo aver completato un elenco di spunta “passaporto” riceveranno un badge permanente e una giacca del Rotary club durante una riunione di club.**
- **Ogni nuovo socio riceve una copia della storia del club, oltre a un glossario dei termini e acronimi rotariani, per capire il “linguaggio” del Rotary.**
- **Due volte l’anno noi organizziamo incontri informali per nuovi soci e i loro coniugi, con la partecipazione di Rotariani di diverse età. Le riunioni si svolgono a casa di Rotariani e consentono di avere un ambiente più rilassato. L’obiettivo è offrire ai nuovi soci l’opportunità per interagire e fare domande che non si ha il tempo di coprire durante le riunioni di club”.**

– Brian Wilson, Rotary Club di Peterborough, Ontario, Canada



“Siamo cresciuti come club da 78 a 112 soci concentrandoci sull’orientamento dei soci. Abbiamo un evento sociale a casa del presidente di commissione (dove parliamo) della storia e delle nozioni di base del Rotary con tutti i presenti. ... Prima della riunione facciamo un orientamento di circa un’ora con tutti i soci per parlare dei ruoli di ognuno. Noi chiediamo ai nuovi soci insediati di parlare del loro momento di affiliazione, di parlare di se stessi, e preparare il discorso durante il loro orientamento! Le persone riescono veramente a “capire” il Rotary con questa procedura”.

– Cindi Hewitt, Rotary Club di Summit (Greensboro), North Carolina, USA



## COINVOLGERE E CONNETTERE I SOCI

I potenziali soci si affiliano al Rotary per fare la differenza, ma rimangono a causa delle amicizie allacciate. A prescindere dall’impatto del club nella comunità, se i nuovi soci non si sentono connessi con altri presenti nel club, essi potrebbero non restare. Seguono alcuni consigli:

- Presentazioni brevi e che evitano acronimi rotariani nelle riunioni e in tutte le occasioni
- Far sapere ai nuovi soci come potranno coinvolgere le loro famiglie

Trovare dei modi per conoscere meglio i nuovi soci e aiutarli a conoscere altri soci. Ad esempio, alcuni club hanno dato accesso ai nuovi soci all’elenco dei soci di club (stampato o online) con foto e una breve biografia per ogni socio. Altri club chiedono a soci novelli e di vecchia data di fare a turno ogni mese, con presentazioni su se stessi, le loro professioni e il loro background.

### Condividere le idee nel nostro Gruppo di discussione Migliori prassi sull’effettivo.

Coinvolgere soci esperti come mentori, istruttori, pianificatori o relatori per le celebrazioni consente loro di condividere le loro esperienze ed entusiasmo per ispirare i nuovi soci. Questo è anche un altro modo per coinvolgere i soci esperti che altrimenti smetteranno di farsi coinvolgere. Offrire le proprie esperienze e consigli può essere divertente e gratificante. Molti club utilizzano giochi e attività interattive per informare i nuovi soci.



**“I nuovi soci andrebbero trattati come nuovi impiegati presso un’azienda. I mesi iniziali sono critici per il club e i soci, poiché proprio questo è il periodo in cui i nuovi soci si sentono più entusiasti della decisione di fare parte del club. Quindi coinvolgerli significa mantenere quel livello di entusiasmo nell’esperienza da nuovi soci del club. Come per i nuovi impiegati, ci dovrebbe essere un certo impegno per far sentire a proprio agio per preparare i nuovi soci, oltre a creare eventi sociali per facilitare nuove amicizie, ecc. Troppe volte in passato abbiamo visto come i nuovi soci non si fanno coinvolgere perché sono lasciati a se stessi e sta a loro capire come funzionano le cose”.**

– Gina McBryan, Rotary Club di Grand Cayman, Cayman Islands



“Tutti i nuovi soci ricevono un elenco di spunta da completare prima di ricevere il loro badge di affiliazione. Le attività includono la partecipazione a una riunione del Consiglio direttivo, o partecipare immediatamente a uno dei nostri progetti. Questo aiuta a coinvolgere immediatamente i soci nel club prima per evitare che comincino a considerare il Rotary come un appuntamento d'obbligo per pranzo una volta alla settimana”.

– Chase Moses, Rotary Club di Lake City, Florida, USA

### SFIDA PER NUOVI SOCI

Seguono alcuni modi per i nuovi soci per farsi coinvolgere e conoscere il Rotary:

- Leggere la Guida di riferimento Fondazione Rotary e il documento Connettiti per fare del bene
- Presentarsi a due nuove persone ogni settimana
- Incontrarsi con un mentore
- Partecipare a sessioni informative per nuovi soci
- Partecipare a una riunione del Consiglio direttivo di club
- Partecipare a una riunione distrettuale (ad esempio, il congresso distrettuale)
- Creare un account in Il mio Rotary
- Partecipare a un progetto di servizio
- Assumere un nuovo ruolo
- Fare una presentazione a una riunione di club
- Seguire un corso online nel Centro Formazione ([learn.rotary.org](http://learn.rotary.org))
- Trovare informazioni sul club (sito web, ecc.)
- Invitare un amico a una riunione
- Divertirsi!



**“Il nostro club organizza ogni settimana “Rotarian in the Spotlight”. Giochiamo a “Tre verità e una bugia” con un socio ogni settimana, per cercare di conoscere meglio i soci. Abbiamo scoperto che in un club delle dimensioni del nostro le persone vogliono farsi conoscere, e noi facciamo a turno a intervistare i membri del consiglio direttivo, i soci di vecchia data (20+ anni) e i nuovi soci. Questo sembra funzionare meglio della semplice presentazione o introduzione con qualche parola durante una riunione di club”.**

– Mandi Stanley, Rotary Club di Madison-Ridgeland, Mississippi, USA



“Oltre alle informazioni Rotary per nuovi soci, il nostro club ha un incontro informale, durante il quale gli alti dirigenti del club parlano ai nuovi soci e discutono sulla storia del Rotary. Sono disponibili anche dei video per nuovi soci, al sito web del Rotary, che tutto il club potrebbe visionare. È una buona idea condividere questi video con tutti i soci. Inoltre, è sempre importante coinvolgere i nuovi soci, magari invitandoli a far parte di una commissione, oppure lavorare ad una raccolta fondi, o in altre attività che interessano loro, secondo”.

Grant Bayer, Rotary Club  
di Gloucester Township-  
Pine Hill, New Jersey, USA



## USARE LE RISORSE ROTARY

Il Rotary dispone di risorse a complemento della formazione. Potrete trovare tante informazioni sul Rotary nella pagina **Chi è Rotary**. Mostrare ai nuovi soci i video su Rotary, e sulle ragioni per l'affiliazione al Rotary, **video.rotary.org**. Chiedere ai nuovi soci di registrarsi a Il mio Rotary e seguire un corso o due nel **Centro Formazione**, come il corso sulla Fondazione Rotary, Rafforzare il Rotary e Aree d'intervento del Rotary.

Ordinare il **Kit di benvenuto per nuovi soci** visitando il negozio online, **shop.rotary.org**.

Le esigenze dei soci cambiano nel tempo e coinvolgerli in tutte le fasi della loro affiliazione, non solo all'inizio, è essenziale per tenerli interessati e attivi nel club. Per capire come coinvolgere i soci attuali, fare riferimento a **Come migliorare la conservazione dei soci** e **Connettiti per fare del bene**.

Per maggiori informazioni su come mantenersi in contatto e coinvolgere i potenziali soci, fare riferimento a **Come creare un'esperienza positiva per potenziali soci**.



“Il Rotary mi ha completamente cambiato ... adesso ho un ruolo importante da giocare, come cittadino globale ... questo è il potere celato del Rotary ... che dimostra come il Rotary può avere un impatto a 360 gradi su un nuovo Rotariano ... tutto questo dev'essere incluso nella formazione per i nuovi soci”.

– R. Murali Krishna, Rotary Club di Berhampur, Orissa, India

# NUOVO APPROCCIO PER CREARE UN'ESPERIENZA SIGNIFICATIVA DI CLUB

Risorse utili

## TOOL DI VALUTAZIONE DELL'EFFETTIVO

Rispondi a  
specifiche questioni relative  
all'effettivo

## CONNETTITI PER NUOVI MEMBRI

Contatta i candidati  
interessati

## RAFFORZARE L'EFFETTIVO

Creare un piano  
per aiutare il club

## CLUB DINAMICO

Idee su come  
rinvigorire i soci

## CONNETTITI PER FARE DEL BENE

Ispira i soci a trovare  
nuovi modi per farsi  
coinvolgere

Disponibile per il download

[www.rotary.org/membership](http://www.rotary.org/membership)

# CELEBRA CON NOI AD ATLANTA



Ad Atlanta, potremo celebrare il Centenario della Fondazione insieme ai rotariani di tutto il mondo.

In occasione del Congresso, prevedo di vedere la versione speciale di "Via col vento" in un cinema storico della città e visitare il famoso Acquario della Georgia e il Center for Civil and Human Rights.

Non vedo l'ora di arrivare ad Atlanta, "Città della pace".

Francesco Socievole, E/MGA  
Rotary Club di Amantea, Italia

**Registrati ora su  
[riconvention.org/it](http://riconvention.org/it)**

Rotary



**CONGRESSO ROTARY  
ATLANTA, GEORGIA, USA  
10-14 GIUGNO 2017**

# LE DONNE DEL ROTARY ISPIRANO

## L'azione umanitaria per la giornata della donna

Cosa motiva donne qualunque a cambiare positivamente la vita delle persone dall'altra parte del mondo?



**Cosa motiva donne qualunque a cambiare positivamente la vita delle persone dall'altra parte del mondo?** Tre rotariane hanno risposto a questa domanda durante la celebrazione della giornata della donna organizzata l'8 marzo presso la sede centrale della Banca Mondiale a Washington, DC.

Parlando a una sala di oltre 300 persone, con altre migliaia di persone che ascoltavano in live-streaming, Razia Jan, Deborah Walters e Ann Lee Hussey hanno raccontato le loro storie personali e hanno spiegato cosa le ha ispirate a costruire una scuola per bambine in Afghanistan, assistere persone che abitano in una discarica di immondizia a Guatemala City e a guidare oltre 24 squadre per immunizzare i bambini in Africa e in Asia.

**“Sono ispirata dai volti delle bambine, da quello che hanno imparato, da come lottano per i loro diritti, per il diritto di avere ambizioni, di voler fare le cose che potrebbero anche essere impossibili; avere dei sogni”**, ha dichiarato **Razia Jan**, socia del Rotary Club di Duxbury, Massachusetts, USA. Nata in Afghanistan e ora residente negli Stati Uniti, Jan ha lavorato per

decenni per creare connessioni tra gli afgani e gli americani, migliorando le vite di giovani donne e bambine in Afghanistan. Fondatrice e direttrice del *Zabuli Education Center*, una scuola che serve oltre 625 bambine a Deh'Subz, Afghanistan, Jan ha affermato che la prima classe di studentesse si è diplomata nel 2015 e che a breve avverrà l'apertura di un college per sole donne. La scuola comprende corsi di matematica, inglese, scienze e tecnologia, oltre all'insegnamento di capacità pratiche volte a preparare le studentesse a ottenere l'indipendenza economica nell'ambito dell'ambiente sociale.

**Deborah Walters**, neuroscienziata e socia del Rotary Club di Unity, Maine, USA, ha fatto volontariato per Camino Seguro, un'organizzazione no profit che fornisce servizi educativi e sociali a bambini e famiglie che vivono nella discarica dell'immondizia a Guatemala City.

**Walters**, conosciuta anche come la **“nonna con il kayak”**, ha intrapreso un viaggio da casa sua in Maine sino al Guatemala in un piccolo kayak, così da aumentare la consapevolezza riguardo le difficoltà dei residenti.

segue >>

## LE DONNE DEL ROTARY ISPIRANO

Per **Ann Lee Hussey**, socia del Rotary Club di Portland Sunrise, Maine, l'eradicazione della polio e l'alleviamento della sofferenza causata dalla malattia sono diventate le missioni della sua vita. **Sopravvissuta alla polio, ha passato gli ultimi 14 anni alla guida di squadre di volontari del Rotary in Paesi in via di sviluppo durante le Giornate d'Immunizzazione Nazionale; posti dove raramente si vedono gli occidentali: Bangladesh, Ciad, Mali, Niger, Nigeria e aree remote dell'Egitto e dell'India. Proprio lì il bisogno è maggiore, e la pubblicità e la buona volontà promosse da questi viaggi diventano essenziali per comunicare l'urgenza del bisogno di immunizzazione.**



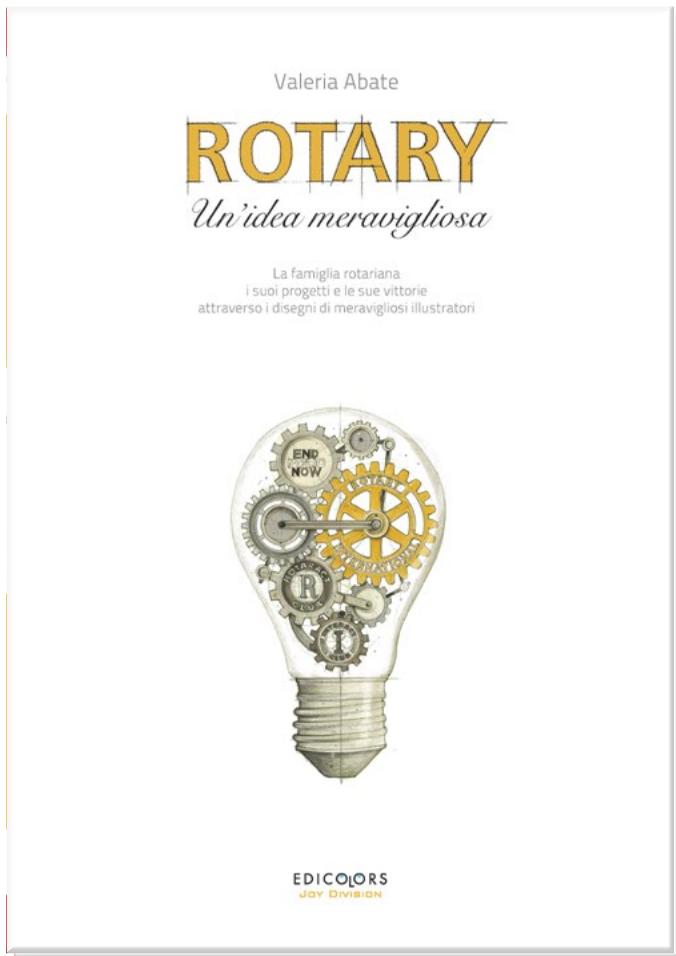
“Queste donne esemplificano ciò che la Banca mondiale aspira realizzare giorno dopo giorno con i suoi due duplici obiettivi: l'abolizione dell'estrema povertà entro una generazione e migliorare la prosperità condivisa”, ha affermato Daniel Sellen, Presidente della *World Bank Group Staff Association*. **“Loro rappresentano la forza delle donne nel cambiare il mondo e migliorare la vita delle persone attraverso progetti innovativi e d'impatto nel campo dell'istruzione, dello sviluppo economico e della salute”.**



A destra, in alto: Ann Lee Hussey. Al centro: Deborah Walters. Sotto: Razia Jan.



JANE LAWICKI



## Un'IDEA meravigliosa

È un libro per tutti, rotariani e amici, da regalare ai propri figli e ai figli degli amici per trasmettere il significato di appartenenza alla grande famiglia rotariana.

Le nostre conquiste, la storia e i progetti, raccontati attraverso i meravigliosi disegni di famosi illustratori per l'infanzia, ricordano ad ogni adulto quanto sia facile cambiare il mondo anche solo con un'idea.



### I PRESIDENTI DEI CLUB HANNO RICEVUTO UNA COPIA CAMPIONE.

Chiedi di consultarla e stupisciti: potrai ordinarne una per te, o tante, per condividere il messaggio.

### ORDINA ATTRAVERSO IL TUO CLUB

- Partecipa alla raccolta degli ordini del tuo Club ed effettua un ordine cumulativo;
- il tuo Rotary Club potrà trattenere 6 € per ogni copia ordinata e utilizzarli per i propri service;
- la restante parte, detratte le spese di produzione, sarà versata direttamente al distretto.

CONTATTA IL PRESIDENTE  
DEL TUO CLUB  
PER EFFETTUARE  
UN ORDINE CUMULATIVO



### ORDINA LA TUA COPIA INDIVIDUALMENTE

- Potrai ordinare la tua copia anche individualmente. Compila il modulo su [www.ideameravigliosa.it](http://www.ideameravigliosa.it) e scopri tutti i dettagli.



[www.ideameravigliosa.it](http://www.ideameravigliosa.it)  
[ordini@ideameravigliosa.it](mailto:ordini@ideameravigliosa.it)



# FOCUS

# COMUNICAZIONE

L'esperienza di tre distretti italiani



# LA VERA IMMAGINE DEL ROTARY

## Comunicazione e innovazione

*L'esperienza del Distretto 2060*



Lo sviluppo della comunicazione del Rotary e l'innovazione dei sistemi informativi sono stati una priorità nel lavoro della presente annata del Distretto 2060. Tutti gli strumenti di comunicazione, digitali e tradizionali, a disposizione dei club e del Distretto, sono stati rinnovati e rafforzati, grazie al lavoro incisivo svolto della Commissione distrettuale della comunicazione presieduta dal PDG Roberto Xausa.

Xausa ha impostato il lavoro della sua area, richiamando la capacità del Rotary di presentarsi nella società in cui opera, per far passare la propria dimensione identitaria fatta di azioni concrete e service umanitari. In ragione di quest'assunto il Distretto ha rilanciato il proprio magazine bimestrale, ha istituito le figure dell'assistente di area alla comunicazione e dei comunicatori dei club, si è avvalso di ufficio stampa distrettuale ed è stata rinnovata e ampliata la newsletter, lasciando molto più spazio alle attività dei club. Il Distretto ha proseguito nell'uso costante dei principali social network, da Facebook, a WhatsApp, a Twitter. Questo lavoro è stato accompagnato da un'intensa attività formativa, che ha coinvolto tutti gli ottantasette club con tre

seminari regionali dedicati alla mission sociale del Rotary, al ruolo strategico della comunicazione, e all'immagine visuale del Rotary. Un'attività che ha visto l'apice lo scorso dicembre nel forum distrettuale della comunicazione, dedicato al tema "Comunicare la solidarietà", che ha visto l'alternarsi di autorevoli relatori (tra i quali Vera Slepov, Andrea Pernice, i direttori di giornali Possamai e Russello, Gioia di Rai Tre) alla presenza di trecento rotariani di tutti i club del Distretto.

La stessa Commissione informatica del Distretto è intervenuta per aggiornare i dati e le informazioni contenute e per uniformare all'identità visuale del Rotary i siti web dei club. Il servizio di archiviazione è centralizzato e si basa su ownCloud fornito alle segreterie del Distretto, ai club e alle commissioni. Viene utilizzato per l'archiviazione dei dati delle segreterie e dei progetti, creando una memoria storica e garantendo un'adeguata riservatezza dei dati e delle informazioni verso la rete. Altra tecnologia innovativa utilizzata è la piattaforma GoToMeeting per la gestione degli incontri in videoconferenza. Più volte, nel corso degli incontri di-

## FOCUS COMUNICAZIONE

strettuali e di club, il Governatore Alberto Palmieri ha posto l'accento sulla priorità dello sviluppo della comunicazione interna ed esterna del Rotary, come strumento per migliorare la consapevolezza e l'immagine del Rotary, grazie alla straordinaria capacità dei club di realizzare molte azioni di servizio sul proprio territorio e azioni umanitarie nel mondo. Con la sua tipica schiettezza, Palmieri ha sempre ricordato che "dobbiamo far passare l'immagine vera del Rotary, ben diversa dagli stereotipi che ci pensano dediti soprattutto ai piaceri gastronomici". Sono le azioni e i service, ha sempre dichiarato il Governatore, che vanno fatte conoscere all'interno e all'esterno del Rotary, perché se da un lato promuovono nell'opinione pubblica il brand Rotary e l'autentico

spirito della sua missione, dall'altro rafforzano la coesione interna, promuovono la condivisione e rafforzano l'orgoglio di essere rotariani. Gli strumenti di comunicazione, interna ed esterna, di cui si avvale il Distretto 2060 sono quindi: sito del Distretto; rivista distrettuale "Magazine Rotary" bimestrale da 5.000 copie inviata a tutti i soci del Distretto e a personalità esterne; nuova newsletter distrettuale inviata a tutti i soci; Facebook, Twitter, WhatsApp; ufficio stampa distrettuale; assistenti di area per la comunicazione; comunicatori dei club; 87 siti di club in corso di aggiornamento; notiziari e comunicazione digitale dei club; piattaforma Cloud del Distretto per raccolta dati e informazioni; rassegna stampa quotidiana.



In alto da sinistra, in senso orario: Alberto Palmieri, Andrea Parnice, Roberto Xausa, pubblico in sala.

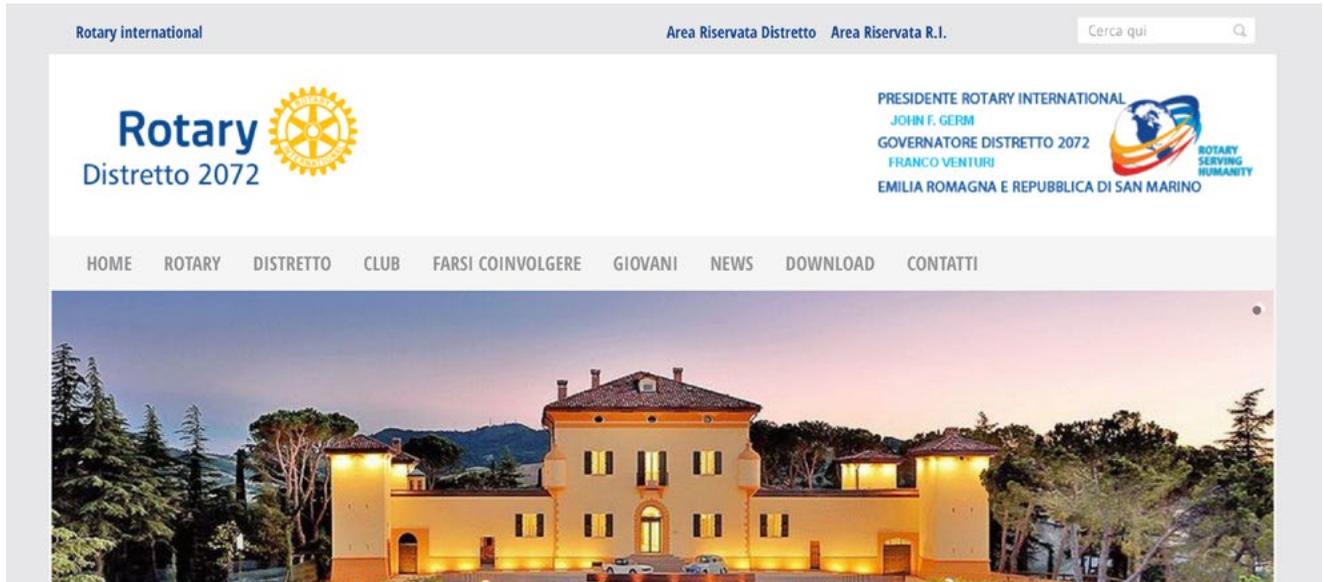
PIETRO ROSA GASTALDO

segue >>

# INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

## La soddisfazione nel nuovo modo di comunicare

*L'esperienza del Distretto 2072*



“Il 15 settembre del 2015 fu una giornata particolare, anzi straordinaria, per il nostro club, perché da quel giorno eravamo su Facebook”.

Ma perché tanta enfasi e tanta soddisfazione in questo annuncio? Perché la scoperta di Facebook per tanti club è stata una maniera nuova di comunicare, farsi conoscere, far sapere cosa viene fatto, quale è il ruolo dei club nella società: tutto in maniera veloce, giovane, senza troppi lacci e laccioli, ma, soprattutto, con un immediato riscontro, poiché ci si rivolge anche al mondo esterno, offrendo un'incredibile possibilità di intrecciare nuovi rapporti, esprimere giudizi e formulare proposte. Il profilo Facebook, insieme a quello di Twitter, consente un dialogo con gli amici più tecnologici, veicolando informazioni “in pillole” come è richiesto da mezzi di comunicazione immediati e agili come i social network. C'è un'altra soddisfazione che nasce dalle attività che molti club stanno portando avanti con grande convinzione: le newsletter, che, numero dopo numero, stanno crescendo e stanno migliorando, sia per i contenuti che

per l'aspetto grafico. Ma che cosa è una newsletter? È una sorta di “giornale di bordo” dei club o dei distretti o del mondo rotariano in generale: diventa quasi un luogo di incontro, dove si raccontano le storie, si esprimono le opinioni, si trovano le immagini dei vari eventi, quasi fosse un vecchio album che forse un giorno andremo a risfogliare grazie alla memoria elefantiaca dei nostri computer.

La newsletter di club è uno strumento importante perché è spesso un prodotto collettivo. Se si legge attentamente, nell'ultima pagina vi sono elencati i nomi di coloro che collaborano alla creazione di questi splendidi giornalini e si può notare che, a eccezione di alcuni, gli altri sono soci che svolgono attività diverse dal giornalismo, ma che con grande entusiasmo si impegnano perché ogni mese esca, in una virtuale edicola, il nuovo numero. A loro si aggiungono, di volta in volta, altri soci che, con convinzione e altrettanta disponibilità, fanno pervenire articoli di vario genere, opinioni o più semplicemente suggerimenti, proposte e, talvolta, se è proprio necessario, disappunto.

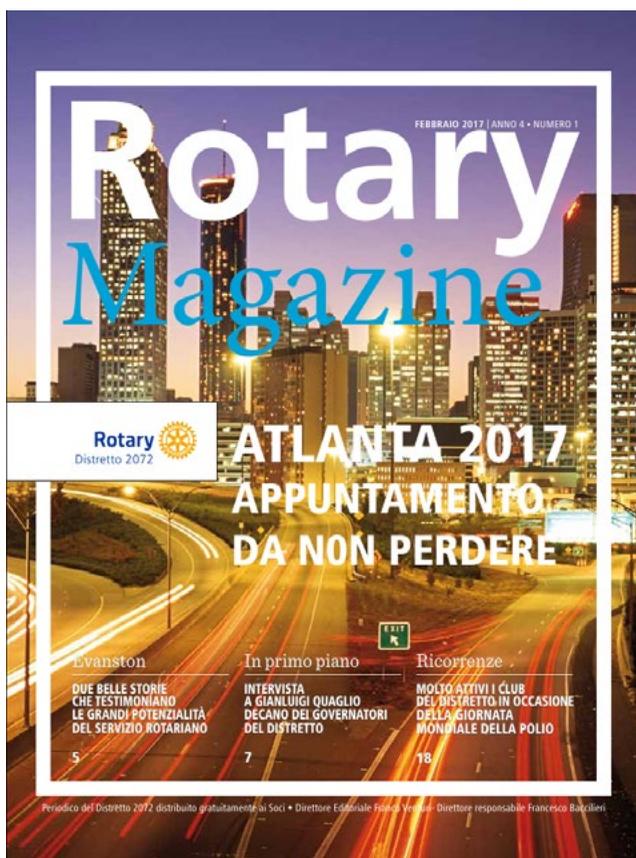
Si tratta dunque di un giornalino artigianale, forse con qualche errore, qualche dimenticanza, ma molta passione e tanto coinvolgimento.

Grazie a internet, inoltre, c'è un'altra grande ed eccezionale novità nel mondo della comunicazione rotariana: i siti web, ossia quella gigantesca carta d'identità di tutte le strutture rotariane. Si instaura quasi una sorta di gara per renderli sempre aggiornati, con vesti grafiche di grande effetto, di facile accessibilità e di ancor più facile consultazione. In generale, essi offrono una serie di informazioni utili, sia per gli stessi soci che, ancor di più, per tutti coloro che desiderano conoscere la struttura, la storia, i programmi, gli eventi di maggior rilievo e tante altre notizie e indicazioni della vita dei club o dei distretti. In questa annata è stato dato particolare impulso alla home page del sito distrettuale che offre una panoramica

costante delle attività realizzate, anche a livello di club, grazie alla sempre maggiore collaborazione dei presidenti, che sono stati opportunamente sensibilizzati e invitati a inviare alla Commissione distrettuale Comunicazione e Pubbliche Relazioni, presieduta da Alfonso Toschi, notizie relative a service, convegni e conferenze realizzate localmente.

Vi sono, infine, due considerazioni conclusive che tutte queste nuove forme di comunicazione ci inducono a valutare: l'estrema velocità temporale con la quale si sono sviluppate, e la contrapposizione che si sarebbe potuta creare tra le diverse fasce anagrafiche dei soci rotariani. In realtà non sembra che questi due fattori abbiano creato serie difficoltà di assorbimento, al contrario si può ritenere che abbiano accelerato quel processo di adeguamento all'evoluzione del mondo in cui viviamo anche all'interno dei nostri club.

La rivista "Rotary Magazine", diretta da Francesco Bacchieri, invece è certamente il più tradizionale degli strumenti a disposizione del Distretto 2072 per divulgare la propria informazione. Inviata ai soci in quattro numeri e, da quest'anno unicamente in forma digitale, essa ospita notizie, articoli, interviste e opinioni che riguardano non solo la vita e le attività di più stretta pertinenza distrettuale, ma anche, ad esempio, i programmi della Rotary Foundation e, più in generale, tutte le novità e gli aggiornamenti in arrivo dalla sede centrale di Evanston. Corredata da una veste grafica agile e accattivante, oltre che da una nutrita serie di fotografie che hanno l'obiettivo di valorizzare i contenuti, "Rotary Magazine" è ed è stata spesso la sede ideale per il dibattito e l'approfondimento di importanti temi di carattere monografico. Uno spazio da sempre caratteristico della rivista, infine, è quello riservato alle notizie provenienti dai vari club del Distretto, che permette a questi ultimi di poter pubblicare le notizie e le foto più significative della loro vita sociale e delle principali attività di servizio.



ANTONIO MARTURANO E ALFONSO TOSCHI

segue >>

# CAMBIAMENTO IN CONTINUITÀ

## Le innovazioni comunicative del Distretto

L'esperienza del Distretto 2120

Il Rotary, per tenere il passo con i tempi, deve vivere e gestire in modo virtuoso il cambiamento, pur nel rispetto dei suoi principi e dei suoi valori fondanti. Oggi, nel 2017, a distanza di più di 20 anni dalla costituzione del Distretto 2120, è cambiato tanto e la tecnologia sembra davvero aver rivoluzionato la vita di ognuno di noi. Abitudini che facevano parte della nostra quotidianità, oggi non sono che un mero ricordo, o sono state soppiantate da altre che, alla stessa maniera, hanno le ore contate. Dal 1995 a oggi abbiamo assistito a un vero e proprio terremoto nel campo dell'Information Technology, dove anche i rapporti di forza tra elettronica, informatica e telecomunicazioni sono cambiati e maturati, dando vita a un mutamento sociale e culturale. Il back-end del sito internet del Distretto è uno degli strumenti che contribuisce all'ottimizzazione dell'organizzazione della segreteria del Distretto, l'organizzazione degli eventi e la registrazione dei soci agli stessi, la comunicazione con i soci e tra i soci, la diffusione delle informazioni, le statistiche e l'analisi dell'effettivo e la conservazione dei soci. Sono state create, all'interno del sito, una banca dati, nella quale sono presenti tutte le

pubblicazioni del Distretto, e un'area riservata ai soci, ove sono riportate tutte le informazioni dei soci anche in termini di competenze professionali e interessi personali. Stiamo già lavorando per rendere disponibile online il patrimonio cartaceo delle pubblicazioni degli anni precedenti. Le statistiche del sito sono indicative di quanto è accaduto da luglio 2016 ad oggi: oltre 100.000 visite, di cui il 60% sono italiani, il 15% tedeschi e 18% americani. I dispositivi utilizzati per visionare il sito sono per il 50% personal computer, 18% iphone/ipad, 10% Pc MAC, 10% android. Dati che confermano la crescita dell'utilizzo dei dispositivi mobili come strumento di comunicazione anche per il nostro Distretto.

A tal proposito, sta per essere istituito il progetto Profilo, una "banca online", volta a sostenere e rafforzare i club del Distretto, contribuendo alla migliore conoscenza e alla conseguente valorizzazione dell'effettivo, ovvero dei profili professionali e rotariani dei soci. In pratica, il progetto sarà articolato in tre fasi. Nella prima fase, si provvederà a raccogliere dati inerenti le specifiche competenze professionali del socio, non dedu-

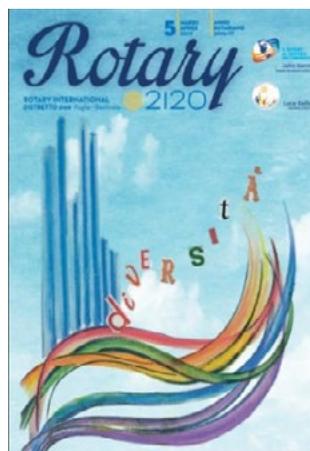
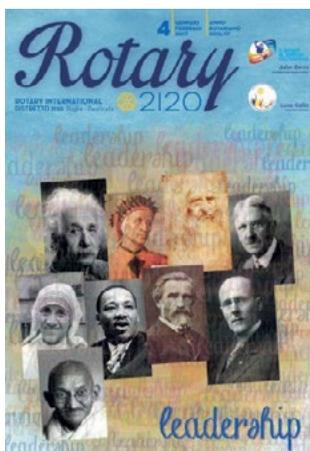
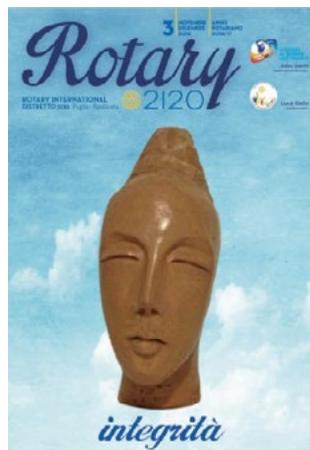
## FOCUS COMUNICAZIONE

cibili dal codice della classifica di appartenenza; e l'elenco degli incarichi di servizio sia nel club che nel Distretto. Nella seconda fase, i dati saranno inseriti nel database del Distretto, andando a integrare quelli già esistenti e favorendo la produzione di informazioni aggregate riguardanti il socio, utili per indicare la sua spendibilità professionale o rotariana nel contesto distrettuale ed esterno. Nella terza fase, si provvederà alla divulgazione delle nuove potenzialità del database dei soci del Distretto 2120, evidenziando la maggiore facilità nel rispondere a domande come: quali sono le competenze specifiche del socio; quanti sono e chi sono i soci con determinate competenze specifiche; qual è il curriculum rotariano del socio; chi sono i rotariani che hanno assunto una determinata carica nel club o nel Distretto. In questo modo sarà più semplice abbinare a

ruoli di servizio nel club o nel Distretto soci con le competenze e le esperienze più adeguate, con l'evidente conseguenza sia della valorizzazione dell'effettivo, sia dell'innalzamento del livello qualitativo di tutte le azioni istituzionali. Per completare l'informazione, è utile ricordare quanto già detto, in occasione del SIPE e dell'Assemblea, a proposito delle ulteriori migliorie introdotte con la gestione del progetto Profilo: integrazione delle banche dati distrettuali; aggiornamento in tempo reale della scheda socio e del database di club e di Distretto; aggiornamento in tempo reale delle pubblicazioni del socio sulle edizioni distrettuali; facile individuazione dei soci che hanno ricevuto riconoscimenti.

Per ottenere tutti i benefici attesi dall'implementazione del progetto, è stato necessario il contributo di tutti i soci del Distretto 2120. Ogni socio potrà accedere all'area riservata del sito [www.rotary2120.org](http://www.rotary2120.org) e provvedere a inserire o modificare solo i dati del proprio profilo. Al Presidente del club, o a un suo delegato, è consentito accedere, consultare e modificare i profili dei soci appartenenti al suo club. Per agevolare le operazioni di gestione e manutenzione dei dati, il manuale predisposto è stato costruito utilizzando le immagini delle maschere mostrate dalla procedura.

Infine, è utile ribadire che tutte le informazioni inserite nelle schede indicate saranno consultabili esclusivamente dalla comunità rotariana del Distretto 2120. Pertanto, i soci possono manifestare la loro volontà di condivisione dei dati semplicemente scegliendo di compilare o meno i campi delle informazioni richieste. Il sistema ovviamente assolve a numerose altre funzioni quali: inoltro delle newsletter ai soci; indicare la presenza degli stessi agli eventi distrettuali; gli articoli pubblicati sulla rivista cartacea o su quella digitale del singolo autore/socio; e altro ancora. Vanto del Distretto di Puglia e Basilicata da oltre un decennio è la rivista cartacea, frutto dell'inventiva del Coordinatore editoriale Alfonso Forte, classe 1923, che si avvale della collaborazione di Livio Paradiso, Direttore responsabile. Dal loro lavoro vengono sfornati sei numeri - fino a tre anni or sono erano ben undici numeri - tutti con importanti e attenti contenuti rotariani, a beneficio di quanti ricevono il formato cartaceo e di chi volesse scaricarla dal sito internet





www.rotary2120.org dove è presente l'archivio completo in formato pdf. Ogni numero, bimestrale, presenta delle copertine ispirate, nel presente anno del Governatore Luca Gallo, ai temi dell'amicizia, dell'integrità, della leadership e al felice motto "I rotariani: cittadini del mondo dal locale al globale".

L'impostazione riporta la cronaca degli eventi distrettuali e dei club, dei service realizzati, le direttive del Presidente Internazionale e del Governatore, l'approfondimento dei temi mensili, la formazione e l'informazione rotariana. La rivista si apre con l'editoriale di Alfonso Forte, un racconto parlorio dalla fervida fantasia da cui trae una morale per spronare all'azione rotariana. Le lettere mensili del Presidente Internazionale e del Governatore precedono la parte centrale costituita da dossier legati al tema del mese, trattati da diverse firme rotariane prestigiose, che non di rado provengono da oltre i confini del Distretto. Gli eventi distrettuali sono raccontati dagli inviati o dai corrispondenti di zona (assistenti del Governatore). Il punto sulla lotta alla polio precede la parte finale dedicata alla "Voce dei club", rubrica curata da Livio Paradiso. Uno spazio è riservato alle attività dei club Rotaract e Interact. In chiusura, compaiono le notizie di segreteria con l'agenda degli appuntamenti distrettuali, le visite del Governatore e i programmi delle riunioni distrettuali. Fondamentale caratteristica della rivista

è la puntualità nelle date di chiusura, con la conseguente tempestiva consegna ai destinatari, in formato cartaceo o elettronico, con l'obiettivo di motivare i rotariani, informarli, formarli, creando un comune sentire per stimolare l'orgoglio di appartenenza. Obiettivi che si completano con la funzione di comunicazione esterna, realizzata recapitando la rivista agli opinion leader del territorio - non rotariani rappresentanti delle istituzioni e dai mass media - per far conoscere l'azione rotariana, favorendo la promozione dell'immagine pubblica e facilitando l'azione sul territorio.



NICOLA MARCO ABBATE E LIVIO PARADISO

# CIP

---

## COMITATI INTERPAESE



## Costituzione ICC, Italia/Gran Bretagna-Irlanda

*Manchester, giovedì 6 e venerdì 7 aprile 2017.*

Quando nel luglio 1923 fu deciso che il Rotary approdasse in Italia, l'approccio iniziale con la realtà milanese fu tutt'altro che facile, sia perché si trattava di un'associazione praticamente sconosciuta, sia per la naturale diffidenza verso l'adesione a un sodalizio di origine statunitense, profondamente diverso per storia, cultura e tradizioni.

Promotori furono due inglesi che da tempo abitavano e operavano professionalmente nel capoluogo lombardo: James Henderson, di origine scozzese, e Leo Culleton, di origine irlandese. Il successo dell'operazione può senza dubbio essere attribuito alla loro origine e alla loro cultura anglosassone che contribuirono a diffondere lo spirito del Rotary, favorendone la comprensione, la condivisione e la futura diffusione.

E così si giunse alla sera di quel 20 novembre 1923, quando la Sala Manzoni del Caffè Cova si prestò a degna cornice della cerimonia inaugurale del Rotary Club Milano, che elesse come primo presidente proprio James Henderson.

Sotto un certo profilo può ben dirsi che il Regno Unito non fu estraneo alla nascita del Rotary in Italia. La nascita del Comitato Italia/Gran Bretagna-Irlanda, celebrata a Manchester, non ha precedenti e rappresenta la tappa conclusiva di un percorso comune di formazione, che mosse i primi passi in occasione della Conferenza Presidenziale a Cannes nel febbraio 2016,

presente il Presidente RI Ravindran. Un percorso che ha visto i nostri Paesi vicini e uniti nel vivere e superare momenti anche difficili che hanno profondamente segnato la nostra storia comune.

L'ICC Italia/RI.BI. assume oggi un significato straordinario e profondo, addirittura profetico, in un momento storico e politico assai problematico, in cui si avvertono sinistri scricchiolii che percorrono le fondamenta di quel sogno europeo, a seguito della scelta scissionista proprio della Gran Bretagna e delle posizioni euroscettiche che serpeggiano nell'opinione pubblica dei vari Paesi. L'uscita della Gran Bretagna dall'UE, la Brexit, che ha indubbiamente diviso il Regno Unito con Inghilterra e Galles favorevoli, Scozia e Irlanda contrari, vede nell'appena nato Comitato InterPaese un profondo segno di amicizia, la volontà di condividere un lavoro comune, di unire.

La celebrazione del 60° anniversario dei Trattati Europei è stata descritta dai più autorevoli quotidiani come "la festa triste di una Europa senz'anima": Roma blindata, poliziotti ovunque, i voli interdetti, saracinesche serrate, tutti i musei e i luoghi pubblici chiusi, i turisti invitati a restare negli hotel.

Domina, purtroppo, la paura, anzi il terrore dopo le tragiche notizie giunte proprio da Londra. E allora: ben venga il C.I.P. Italia/RI.BI e ben venga il Rotary per offrire motivi di speranza.

MARIO GIANNOLA

Cosa sono i CIP? Scopriilo sul sito <http://www.rotary-icc.org>

Rotary



*Under the patronage of the  
President of Rotary International 2016-2017  
John F. Germ*



# *Inter Country Committee*

*Formed this day 20th February 2017 between  
Britain, Ireland and Italy*

*With the purpose of increasing international understanding, intercultural  
Sharing, establishing goodwill and promoting fellowship between  
Britain, Ireland and Italy by exchanging visits and development  
of mutual Service Projects. The successful participation and friendship  
is established on this date 20th February 2017 in the presence of:*



BRITAIN

Signed on behalf of the ICC sections and Nations Involved:

Mario Giannola, National Coordinator for Italy



ITALY

Kevin Pitt, ICC National Coordinator for Great Britain and Ireland



IRELAND

Michele G Porfida, Country Coordinator for Great Britain and Ireland

Biagio Vallefucio, Country Coordinator for Italy

## Britain and Ireland Section

PDG Stephen Lay RC Lostwithiel  
Kevin Pitt RC Harlow Tye  
PDG Mike Parry RC Cardiff Bay  
PDG Peter Dowse RC Brentwood Breakfast



## Italy Section

National Coordinator for Italy  
**Mario Giannola**  
Country Coordinator for Italy  
**Biagio Vallefucio**



# TECNOLOGIA, PASSIONE E CREATIVITÀ.



## I VALORI DEL NOSTRO LAVORO

Da sempre le mani esperte e le idee dei nostri artigiani, sono abbinate all'innovazione tecnologica.

- DISTINTIVI
- LABARETTI
- GONFALONI
- TESSERE SOCIO
- OMAGGI ISTITUZIONALI

**DUEFFE**® CLUB  
FLAGS  
SPORT  
MILITARY  
SINCE 1966

DUEFFE SPORT s.a.s.

[www.dueffesport.com](http://www.dueffesport.com)

35030 Selvazzano D. (PD)

Via Galvani, 7 • Z.I. Caselle

Tel. 049.632074 - Fax 049.632125

[info@dueffesport.com](mailto:info@dueffesport.com)

## SCI

**Cortina 2017****La settimana bianca ISFR**

Nello stupendo scenario di Cortina si è svolta, da sabato 4 a sabato 11 marzo, la sedicesima edizione, la quarta in Italia, della settimana bianca dei rotariani amici dello sci facenti capo all'ISFR, International Ski Fellowship of Rotarians; un gruppo di amicizia rotariana composto da soci di diversi Paesi del mondo. Proprio a questa diversità geografica è legato il primo successo: erano presenti più di 300 soci da 20 Paesi di tutto il mondo. L'obiettivo di questi gruppi di amicizia è quello di mettere in contatto persone dai più diversi Paesi del mondo che condividono una stessa passione, al fine di favorire gli scambi interculturali, la comprensione internazionale e la pace: ne esistono più di 70, e quello dello sci è senz'altro uno dei più attivi e dinamici. La settimana

è stata organizzata dal locale Rotary Club Cadore Cortina, con il sostegno degli altri due club della provincia, il RC Belluno e il RC Feltre, insieme al Distretto 2060.

Durante la settimana si sono svolte competizioni sportive, considerate dei veri e propri campionati mondiali dei rotariani nelle relative discipline. Quest'anno abbiamo avuto due gare. La prima di Curling, prima assoluta per i rotariani, svoltasi martedì 7 marzo allo stadio del ghiaccio di Cortina sotto la guida e l'arbitraggio del presidente nazionale della Federazione Italiana di Curling: ha vinto una squadra mista composta da svizzeri e svedesi, seguita da una squadra austriaca e una italiana. Ma l'attenzione, come ogni anno, era tutta concentrata sulla gara di slalom gigante, alla quale hanno partecipato

ben 130 concorrenti da una quindicina di Paesi diversi. La gara ha avuto luogo mercoledì 8 marzo sulla pista Olimpia delle Tofane, sullo stesso pendio dove hanno luogo annualmente le gare di Coppa del Mondo di sci femminile, magistralmente organizzata e condotta dallo Sci Club Cortina in una stupenda cornice di sole e neve. I concorrenti, dal più giovane quarantenne al meno giovane ottantenne, venuto dall'Australia, erano divisi in 8 categorie diverse per genere ed età; alla fine nel totale del medagliere troviamo rappresentati l'Italia, che giocando in casa ha fatto la parte del leone, ma anche Svizzera, Austria, Svezia, Slovacchia e Russia. Parallelamente allo sci alcuni partecipanti hanno approfittato delle numerose offerte messe a disposizione dall'organizzazione: il lunedì circa venti ospiti hanno potuto visitare Venezia sotto l'eccellente guida di un socio del RC Venezia; martedì altrettante persone hanno visitato a Pieve di Cadore la casa del Tiziano e il museo degli occhiali; giovedì escursione e pranzo sul Faloria; infine venerdì un giro turistico in quel di Misurina e le Tre Cime di Lavaredo. Non sono mancate neppure le presenze, prestigiose, di alcune eccellenze del nostro sport, tra le quali hanno riscosso particolare successo: il cortinese Kristian Ghedina, presente a ben tre



## SCI



*Palmieri, Vaiter, Lanteri, Cecovini, Xausa, Ballotta, Zanella.*

serate, che tutti quanti ricordano per la sua eccezionale spaccata a gambe larghe sullo schuss, finale della prestigiosa Streiff di Kitzbuhel; e un eccezionale atleta paraplegico, il bellunese Oscar De Pellegrin, che vanta sei paralimpiadi, da Barcellona 1992 a Londra 2012, durante le quali è stato portabandiera della squadra paralimpica italiana e conseguendo la medaglia d'oro nel tiro con l'arco. Particolare attenzione ed entusiasmo hanno poi suscitato alcuni gruppi giovanili di Cortina e dintorni che hanno allietato i nostri pomeriggi e le nostre serate: si è iniziato la domenica 5, con l'esibizione, durante la cerimonia di apertura, della Jazz Orchestra "La Sorgente" di Pieve di Cadore; nel corso dell'aperitivo di mercoledì 8 è stato il

turno della Young Band di Cortina, una vera e propria banda musicale di circa 40 elementi tutti di età compresa tra i 10 e i 14 anni, i migliori dei quali confluiscono in seguito nella banda cittadina; infine la scuola di pattinaggio artistico di Cortina che, con i suoi allievi dai 6 ai 18 anni, ci ha intrattenuti allo stadio del ghiaccio il giovedì sera, con numerose e fantastiche esibizioni e con un simpatico striscione di benvenuto ai rotariani di tutto il mondo.

Come in tutti gli eventi rotariani non poteva mancare un'azione di servizio rivolta quest'anno al mondo della disabilità. Nel corso dell'evento sono stati raccolti circa 15.000 euro che saranno destinati, in parte all'acquisto di una speciale bicicletta per portare "a spas-

so" persone tetraplegiche nel quadro dei nostri quattro handicamp distrettuali, e in parte per finanziare una settimana di vacanza per circa 50 disabili e accompagnatori che a inizio giugno si ritroveranno, accompagnati e assistiti da noi rotariani, presso Villa Gregoriana in quel di Auronzo di Cadore.

Prima della chiusura è stata presentata a tutti i partecipanti l'edizione del prossimo incontro, che avrà luogo a Jasna, in Slovacchia, nel febbraio del 2018, e in occasione della serata conclusiva il presidente del RC Cortina ha consegnato al rappresentante slovacco la bandiera dell'ISFR, quale segno di continuità di questa iniziativa, giunta come già detto alla sua sedicesima e consecutiva edizione. Serata conclusiva che ha visto

SCI

la fine di questa bella settimana bianca presso le sale dell'Hotel Savoia, dove si sono svolti tutti gli eventi e incontri non sportivi, con la partecipazione di oltre 200 rotariani, e durante la quale si sono svolte le premiazioni, ma anche numerosi riconoscimenti ai rotariani più e meno giovani, a quelli venuti da più lontano (erano presenti ben 3 club australiani), e a quelli che meritavano una menzione speciale. E non poteva mancare in questa circostanza una standing ovation, con oltre 200 partecipanti tutti in piedi ad applaudire, per le persone

che per quasi due anni hanno lavorato senza sosta alla preparazione di questa settimana, senza ombra di dubbio la più bella e la più partecipata degli ultimi anni: Renato Pesavento, Francesco Ferraù, Olga Riva Piller Cottrer, Massimiliano Pachner, Rolando Zanella, Giacomina De Bona Migotti, Luigina Fedon Paludetti, Maria Gava Pesavento, con una forte collaborazione dell'Associazione Albergatori di Cortina nella persona di Luciana Pradetto. Grazie Cortina per questa indimenticabile settimana.



Sotto: Bicicletta per accompagnatore Handicamp 2017.



COMITATO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI ROTARIANI DI SCI - CORTINA 2017

## Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2031

### Gli studenti dicono "no" al bullismo

Flash-mob in piazza per un abbraccio collettivo.

Il giorno 7 febbraio è stata la prima Giornata nazionale contro il bullismo a scuola, e quasi 2.000 studenti hanno raccolto l'invito a partecipare a un flash-mob in Piazza San Carlo, a Torino. Alle ore 12, gli studenti si sono abbracciati per 30 secondi per dire "no" al bullismo, e al termine dell'evento ogni ragazzo ha deposto un pensiero all'interno di una barchetta blu di carta. Simbolo dell'evento è stato un nodo blu che, la sera, è stato proiettato sulla Mole Antonelliana. La manifestazione è stata resa possibile dal Distretto 2031 del Rotary International, il Comune di Torino, la Regione Piemonte e l'Ufficio scolastico regionale, insieme ai carabinieri e ai poliziotti quotidianamente impegnati nell'educazione alla legalità nelle scuole. Era presente il Governatore Enrico Raiteri, che per l'occasione ha composto una versione "alternativa" di alcuni versi della canzone Imagine di John Lennon: Imagine there's no bullies/It isn't hard to do: "alone you are no longer/now we're all with you/ Imagine all the students/living life in peace.

Immaginate che non ci siano più bulli/ Non è difficile farlo/ ora non siete più soli/ ora tutti noi siamo insieme a voi/ Immaginate che tutta la gente che va a scuola/ possa vivere in pace. Il Distretto 2031 da sempre è molto attivo nella prevenzione contro il bul-



Alcuni dei 2.000 partecipanti al flash-mob tenutosi in Piazza San Carlo, Torino.

lismo, grazie al progetto "Mediamente bullo", attualmente in fase sperimentale e avviato a partire dalle prime classi

in quindici istituti scolastici, dei quali tredici in Torino, uno in Novara e uno in Vercelli.

# Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2032

## Sostenibilità: un impegno per ciascuno di noi, non più differibile

Quinta edizione del Concorso distrettuale dedicato agli istituti medi superiori.

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea dell'ONU approvò l'AGENDA 2030, contenente un insieme di 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals, SDG*) validi per i prossimi quindici anni. Gli SDG, che superano i *Millennium Development Goals (MDG)*, varati nel 2000 e riferiti ai Paesi in via di sviluppo, sono stati condivisi dai governi, dalle società civili e sono validi per tutti.

Affinché gli obiettivi siano raggiunti è necessario che ognuno faccia la sua parte, bisogna informare e formare svolgendo azioni condivise, in modo tale da definire delle linee guida comportamentali, che ognuno possa adottare nella quotidianità, contribuendo così a un futuro sostenibile. Il Rotary International e la Fondazione Rotary

da sempre considerano una priorità assoluta operare nelle sei aree di intervento (*Rotary's Areas of Focus*): pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti; prevenzione e cura delle malattie; acqua e strutture igienico-sanitarie; salute materna e infantile; alfabetizzazione ed educazione di base; sviluppo economico e comunitario. Queste sei aree anticiparono gli obiettivi dei *Millennium Development Goals* e si inseriscono a pieno titolo negli obiettivi dei *Sustainable Development Goals*. In questo contesto l'azione umanitaria e civile del Rotary riesce a collegare il vocabolo "sostenibile" non solo a fattori ambientali, ma anche e soprattutto a fattori economici, culturali e sociali, rientrando appieno nella definizione di sviluppo sostenibile come "rispondere

ai bisogni di oggi senza compromettere la capacità delle generazioni future di rispondere ai loro bisogni". In questo contesto il Distretto Rotary 2032, in sinergia con Good News Agency, notiziario telematico associato al Dipartimento della Pubblica Informazione delle Nazioni Unite, ha invitato gli studenti delle scuole medie superiori della Liguria e del Basso Piemonte a partecipare al Concorso "Sostenibilità: un impegno per ciascuno di noi, non più differibile" e a concretizzare in un'idea progettuale, uno spot/corto amatoriale, un componimento, un racconto breve, un disegno, una fotografia, un'installazione virtuale, una loro riflessione sul tema della sostenibilità, declinato nelle sue molteplici sfaccettature, tutte correlate tra loro:

- **sostenibilità ambientale:** rispetto dell'ambiente e degli ecosistemi;
- **sostenibilità energetica:** sviluppo di una politica energetica che dia più spazio alle energie rinnovabili;
- **sostenibilità industriale:** revisione della politica industriale e della produzione per uno sviluppo più rispettoso dell'uomo e dell'ambiente;
- **sostenibilità politica:** contributo al miglioramento delle condizioni di vita in ogni paese;
- **sostenibilità sociale:** impegno per una seria politica di accoglienza.

## SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



segue >>

## Attività e servizio nei Distretti



Hanno accolto l'invito a partecipare dodici istituti scolastici medi superiori e il 31 gennaio scorso, termine per la consegna degli elaborati, 125 studenti hanno inviato i loro lavori.

Gli elaborati, tutti di notevole valore, hanno coperto tutte le tipologie previ-

ste dal Bando, molti sono stati svolti singolarmente nella forma di saggio, di racconto, di poesia e di disegno, altri hanno visto partecipare alla realizzazione gruppi di studenti, e alcuni la classe intera. La partecipazione al Concorso per molti è stata l'occasione

di svolgere un'attività laboratoriale particolarmente formativa per imparare a gestire con successo un lavoro di squadra. Tutti i lavori hanno messo in luce la percezione che gli studenti hanno del problema posto nel tema e l'attenzione che dimostrano per alcuni di questi e per le opportunità a essi collegate. Analizzando i singoli lavori si è potuto capire il grande interesse di ogni studente per i problemi collegati alla sostenibilità e come la soluzione dei problemi solleciti in loro impegno concreto a realizzarla. Partecipando al Concorso i giovani, gli insegnanti e le famiglie hanno avuto anche modo di entrare in contatto con il mondo del Rotary e di conoscere i programmi e le opportunità di formazione che il Rotary International propone alle nuove generazioni con l'obiettivo di fare crescere così in consapevolezza e conoscenza le comunità in cui opera. Un successo quindi, che ci spingerà un altr'anno a bandire la sesta edizione del concorso e rendere così sempre più stretto il collegamento tra Rotary e mondo della scuola.

### ROTARY'S AREAS OF FOCUS:



# Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2041

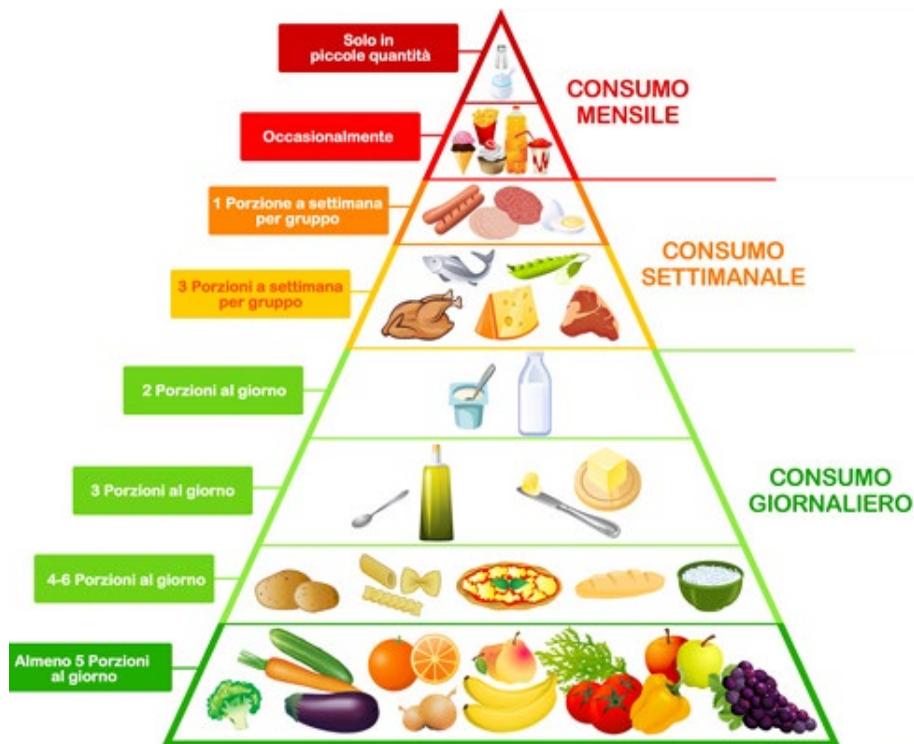
## I giovani talenti

Una gara di cucina sul salutismo.

Nella sfida in cucina tra giovani talenti dei fornelli, una giuria premi (composta da soci e ospiti) e una giuria crediti (composta dalle autorità rotariane presenti) valuteranno gli sfidanti. Si tratta di un evento, organizzato per giovedì 18 maggio, destinato a un pubblico appassionato, che intende assegnare un riconoscimento per l'impegno e le capacità.

L'evento è promosso dal Rotary Club Cinisello Sesto San Giovanni, e sostenuto da altri club dei distretti 2041 e 2042. Un gruppo di amici, rotariani e non, ha realizzato l'iniziativa insieme a "In-presa", centro di formazione professionale di Carate Brianza nato nel 1994 grazie alla sensibilità dell'assistente sociale Emilia Vergani in collaborazione con i servizi sociali. "In-presa" è una scuola voluta come luogo di accoglienza e di crescita per ragazzi con disagio sociale o che provengono da situazioni difficili. Nella scuola i ragazzi trovano figure adulte di riferimento con cui instaurare un legame (affettivo, educativo e formativo) che li porterà a diventare loro stessi formatori e imprenditori.

I ragazzi dai 14 ai 20 che frequentano "In-presa" con indirizzo gastronomico, gestiranno la serata de "I Giovani Talenti" con gli ospiti chiamati ad assaggiare le loro preparazioni, valutare la cucina e il modo di presentare le



portate, ma soprattutto faranno a gara tra loro, dimostrando le loro capacità e valorizzando la buona volontà di tutti.

La sfida è tra due squadre, ciascuna composta dagli alunni della scuola seguiti dal maestro di cucina, e consiste nel preparare le portate di un menù che sviluppa il tema ispirato al salutismo, proposto con un primo piatto a confronto con un secondo piatto.

I ragazzi si impegneranno nella scelta e nella selezione degli ingredienti e nella preparazione dei piatti.

Durante la cena le due squadre si presenteranno, descriveranno le caratteri-

stiche del piatto preparato e cureranno il servizio a tavola.

La giuria crediti assegnerà un punteggio riconosciuto come credito per la valutazione scolastica finale. Parallelamente tutti i soci e gli ospiti costituenti la giuria premi assegneranno un punteggio servendosi di schede valutative tipiche di un panel di degustazione; lo scrutinio delle schede consentirà l'assegnazione del premio in denaro.

La squadra vincitrice è tenuta a destinare il premio a un progetto scelto dagli studenti e che verrà da questi comunicato al momento della premiazione.

## Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2042

### Quando si fa squadra

Se il Rotary dà inizio a un qualcosa, significa che quel qualcosa è meritevole.

Quando i soci del Rotary fanno squadra i risultati vengono raggiunti. A rafforzamento della mia tesi porterei qualche esempio esemplificativo. Alcuni di questi si riferiscono ai primi tempi della presenza dei Rotary club in Italia, epoca in cui i rotariani rappresentavano una élite di persone di alto livello socio-economico-culturale e quindi, dati i tempi, era loro più facile fare opinione e ottenere risultati pratici; diversamente nei giorni nostri fare opinione con successo non è facile o semplice come negli anni addietro.

Era il giorno 13 giugno 1925, data di costituzione del RC Bergamo, quando il Presidente On. Avv. Paolo Bonomi nel suo discorso di apertura dichiarò che il Club appena nato si sarebbe interessato attivamente, anche attraverso il versamento di capitali, per la costruzione dell'autostrada Bergamo/Milano. I propositi del Club andarono a buon fine, tant'è che il 24 settembre 1927 ci fu l'inaugurazione del tratto Bergamo/Milano gestito dalla Società Bergamasca Autovie. Risultato non altrettanto positivo venne ottenuto con il caldeggiato progetto del traforo dello Stelvio. Ma si vede che i tempi non erano ancora maturi per un progetto del genere. Qualche anno dopo, ed esattamente il 12 aprile 1928, vi fu l'inaugurazione dell'Istituto Nazionale per lo Studio e

la cura dei tumori a Milano, che vedeva fra i più importanti soci fondatori e sponsorizzatori il Club Milano.

Venendo ai giorni nostri, l'argomento Stelvio è stato ripreso dal RC Bormio Contea non per il traforo ma per la valorizzazione, entro il 2019, del bacino che gravita intorno alle 3 valli (Bormio, Val Venosta e Val Monastero) con la finalità di arrivare all'apertura del passo per 7 mesi e per proporre la candidatura a Patrimonio dell'UNESCO, valorizzando la zona e i territori dei 13 comuni del comprensorio.

Altro esempio recente è la costituzione di un Comitato per il prolungamento della tranviaria da Albino a Vertova attivato dal Club Città di Clusone, costituito da appena 9 mesi.

Un altro progetto è la proposta del Lago di Garda patrimonio dell'Umanità avanzata dal Distretto 2050 ma io spero che, in linea con l'attuale politica dell'Unesco che privilegia "il sistema" che non il singolo "luogo", la proposta venga allargata a tutto il sistema lacustre della Lombardia (Maggiore, Como, Iseo e Garda).

Il Gruppo di Lavoro Insubrico, formato da 16 Rotary club, 4 ticinesi e 12 italiani, sta portando avanti il progetto "AlpTransit" con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica, le amministrazioni locali e regionali, le strutture



ferroviarie e quant'altro necessario per il suo buon esito, sull'importanza della creazione delle infrastrutture necessarie per realizzazione del corridoio Rotterdam/Genova attraverso la Galleria del Gottardo, quella del Monte Ceneri, il 3° valico Svizzera/Italia, una zona di interscambio ferrovia/gomma ecc.

Ultimo caso che ha avuto un successo in quanto si è concretizzato al di là di ogni più rosea aspettativa è il Convento di San Nicola. Quando il Professor Alberto Barzanò ci presentò il suo progetto eravamo increduli di poter raggiungere un risultato significativo. Oggi siamo felici di essere stati smentiti, e ancor più forte è la convinzione che quando i soci rotariani si coalizzano per un qualcosa che ritengono importante riescono a ottenere quello

## Attività e servizio nei Distretti

che si sono prefissati di ottenere. Un esempio su tutti è stata la campagna per l'eradicazione della polio che il Rotary ha iniziato alla fine degli anni '70 nonostante venisse consigliata di non intraprenderla, nella convinzione che fosse velleitaria e non praticabile. Caparbiamente il Rotary International

iniziò da solo la campagna PolioPlus, poi affiancato da altri partner internazionali. In tutto il mondo, nello scorso anno, si sono avuti soltanto 37 bambini contagiati. È evidente che da solo il Rotary non sarebbe riuscito a far decollare la campagna PolioPlus (adesso End Polio Now) così come da soli non

saremmo mai riusciti a far sì che il Convento di San Nicola venisse anniversario fra i Luoghi del Cuore del FAI. Ma se il Rotary dà inizio a un qualcosa significa che quel qualcosa è meritevole di attenzione. E questo è sinonimo di garanzia anche per coloro che non appartengono al Rotary.

PIETRO GIANNINI

### DISTRETTO 2050

## Premio nazionale Toson d'oro di Vespasiano Gonzaga 2017

Massimo Bottura vincitore della quarta edizione del riconoscimento.

Il Premio Nazionale Toson d'oro di Vespasiano Gonzaga è una prestigiosa onorificenza istituita dal Rotary Club Casalmaggiore-Viadana-Sabbioneta con l'intento di riconoscere i meriti di chi ha "onorato in modo eccezionale la

società senza limiti d'età, di nazionalità, di sesso, di censo, di professione e di appartenenza politica o religiosa". Adottando l'onorificenza concessa da Filippo II a Vespasiano Gonzaga nel 1585, il Club ha voluto ispirarsi sim-

bolicamente alle antiche e molteplici virtù del signore di Sabbioneta, valoroso condottiero, abile diplomatico, illuminato uomo di governo, urbanista e architetto, letterato umanista e mecenate delle arti. Il Toson d'oro di Vespasiano Gonzaga è un bene d'instimabile valore storico trovato durante i lavori di restauro della Chiesa dell'Incoronata (1988-1991) finanziati dal rotariano Luigi Monici, il quale volle inserire questo suo slancio di liberalità nelle iniziative del Club.

Grazie a una lungimirante intuizione di Ulisse Bocchi, il Rotary Club Casalmaggiore-Viadana-Sabbioneta usufruisce dal 1991 del diritto di riproduzione del gioiello originale, eccezionalmente concesso dal Ministero dei Beni



## Attività e servizio nei Distretti

Culturali per i meriti conseguiti nel suo rinvenimento. Il Premio nazionale è nato da un progetto concretizzatosi nel corso di venti anni, durante i quali sono state delineate le linee guida, è stato scritto un regolamento molto rigoroso e istituita una commissione permanente composta da soci anziani, unici deputati a designare i premiati e al controllo dell'applicazione del regolamento stesso.

La quarta edizione ha visto salire sul palcoscenico del Teatro all'Antica, gioiello tardo rinascimentale ideato dall'architetto vicentino Vincenzo Scamozzi, lo chef Massimo Bottura, titolare dell'Osteria Francescana di Modena, riconosciuto a New York primo ristorante al mondo nella classifica The World's 50 Best Restaurants 2016. Un cuoco di fama mondiale del quale la Commissione Toson d'oro ha partico-

larmente apprezzato l'impegno sociale e la fondazione Food for Soul, un progetto da lui definito culturale ma dai risvolti umanitari, in piena sintonia con gli ideali rotariani, avente l'ambizioso obiettivo di creare refettori in tutto il mondo, sul modello di quelli già istituiti a Milano con Expo 2015 e a Rio de Janeiro durante le Olimpiadi 2016. Queste strutture permanenti hanno visto il concorso di grandi chef internazionali impegnati a insegnare una gastronomia fatta di prodotti di scarto ma sana dal punto di vista nutritivo. Il programma ha dato lavoro e donato nuove prospettive di vita e di nutrizione a migliaia di persone indigenti.

Il Premio, organizzato in collaborazione con il Comune di Sabbioneta, ha avuto il patrocinio del Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), di Regione Lombardia, della



Provincia di Mantova e di Lombardia Orientale Regione Europea della Gastronomia (East Lombardy 2017).

Di Bottura ci piace ricordare una frase del day after che attesta una medesima visione d'azione: "Grazie a voi per il prestigioso riconoscimento e per essere ambasciatori nel mondo di valori e cultura del territorio".

GIANLUCA BOCCHI

### DISTRETTO 2060

## Un service per i ragazzi e le madri

Un monitor multiparametrico per Santo Domingo e per Haiti.

Il Rotary Club Maniago-Spilimbergo ha realizzato un service per la clinica rurale "Salud publica" di Haiti in collaborazione con Progetto Smile e il socio Sergio Dus, medico chirurgo stomatologo, rotariano e impegnato con

l'Associazione di volontariato Progetto Smile in America Latina, nella Repubblica Dominicana, dove opera come volontario presso l'ospedale locale della salute pubblica in particolare per i ragazzi di quell'area. Il service consiste

nella fornitura alla struttura sanitaria locale di un monitor multiparametrico per rilevare le condizioni vitali dei pazienti, la fornitura di attrezzature e gli interventi sul campo da parte di AMPS, l'Associazione Medici Progetto Smile,

## Attività e servizio nei Distretti

associazione di volontariato medico, che opera gratuitamente, da molti anni, per le comunità povere haitiane e dominicane. I medici volontari del progetto intervengono nell'ospedale e negli ambulatori della salute pubblica delle province de La Romana e Higüey, con donazioni di apparecchi medicali, ambulanza, strumenti medici e farmaci. I medici hanno inoltre contribuito alla sistemazione della "Clinical rural de Bayahibe", centro per la salute pubblica locale, dove collaborano con i medici del posto, sempre in forma gratuita. Quest'anno i medici volontari sono stati sul posto dal 19 febbraio al 3 marzo, anche con il sostegno del Rotary, per un intervento operativo umanitario

di chirurgia orale e maxillo facciale e odontologia. Il rotariano dott. Dus ha descritto le condizioni di estrema povertà della popolazione, i problemi igienici sanitari delle località ove hanno operato e la carenza di strutture mediche e ambulatoriali che colpiscono in particolare i giovani e le giovani madri. Le principali cause di morte nel Paese sono i politraumatismi da incidenti stradali (motoveicoli, in particolare), le complicanze delle gravidanze che avvengono spesso in giovane età e le malattie cardiovascolari, con un'importante diffusione del diabete. I medici hanno realizzato centocinquanta interventi in anestesia locale con inserimento dei primi impianti mandibolari.



### DISTRETTO 2071

## Festa della Bandiera

Importante manifestazione con gli studenti delle scuole fiorentine.

250 giovanissimi alunni delle scuole fiorentine sono stati i protagonisti della Festa della Bandiera, promossa come ormai da tradizione dai Rotary club fiorentini in collaborazione con il Comune di Firenze e con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana. La manifestazione si è svolta il 17 marzo nella ricorrenza della Giornata dell'Unità nazionale, della Costi-

tuzione, dell'Inno e della Bandiera, presso la suggestiva cornice del Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio a Firenze. Lo stesso luogo che ospitò le riunioni della Camera dei Deputati del Regno d'Italia negli anni di Firenze Capitale. Il coro dei giovani allievi della Scuola Militare Aeronautica Giulio Douhet (che frequentano il liceo classico e gli ultimi



## Attività e servizio nei Distretti

tre anni dello scientifico) ha aperto la giornata intonando solennemente l'Inno di Mameli, a lungo applaudito dalla platea dove sventolavano molte bandierine tricolori. Tra i presenti il prefetto di Firenze Alessio Giuffrida che, nel ricordare il significato della ricorrenza del 17 marzo, ha molto apprezzato l'iniziativa comune tra un'associazione della società civile come il Rotary International e gli enti pubblici come il Comune di Firenze e l'Ufficio Scolastico Regionale.

“Quello di oggi è un appuntamento per i giovani - ha detto Cristina Gia-

chi, Vicesindaco di Firenze e Assessore all'educazione - e un richiamo al senso di unità e di comunità”. Il saluto del Distretto 2071 del Rotary International è stato portato da Renzo Capitani, mentre per il Rotary Club Firenze Nord (che dal 2002 promuove l'iniziativa) hanno parlato il Presidente Andrea Vettori e il Past President Antonio Nicotra. Ha chiuso i lavori Rosanna Camagni, Presidente del Rotary Club Firenze Brunelleschi. Applauditissima da fiorentini e turisti, al termine della manifestazione, l'esibizione della Fanfara della

Scuola Marescialli dei Carabinieri sull'arengario di Palazzo Vecchio, diretta dal Maresciallo maestro Ennio Robbio. È stata una giornata non solo di celebrazioni ma anche della premiazione dei vincitori del concorso grafico/pittorico “Il Tricolore, ambasciatore del genio italiano nel mondo”. Un progetto dei Rotary fiorentini portato avanti nelle scuole dell'area metropolitana di Firenze, per sensibilizzare negli studenti più giovani il valore di appartenenza al territorio e alla sua storia.



## Attività e servizio nei Distretti

### DISTRETTO 2072

#### Run to End Polio Now

Forlì, di corsa contro la polio.

Il Rotary Club di Forlì celebrerà domenica 7 maggio il centenario della Rotary Foundation con una bella iniziativa sportiva, Run to End Polio Now, una gara podistica che gli organizzatori auspicano veda ai nastri di partenza tanti atleti, rotariani e non. È possibile collegarsi per reperire tutte le informazioni per la gara non competitiva della solidarietà del 7 maggio, ore 10.00, a Forlì: iscrivetevi insieme a tutti i soci, i familiari e gli amici. La preiscrizione online (il costo è di appena 2,50 euro) è molto importante per organizzare al meglio la corsa e per ricevere tutti il pacco gara (maglietta, scaldacollo, prodotti alimentari). “Quella della gara podistica Run to End Polio Now - spiega Salvatore Ricca Rosellini, Presidente della sottocommissione distrettuale

Polio Plus - è una grande opportunità per far conoscere la grandezza del Rotary e del suo progetto PolioPlus per l'eradicazione della poliomielite dal mondo. Vi segnalo che potete ancora

raccogliere sponsor per l'iniziativa tra i soci dei vostri club e gli amici”.

Non mancate di partecipare a questo avvenimento unico e celebrativo del Centenario della Fondazione Rotary!



**RUN TO END POLIO NOW**

Camminata ludico motoria organizzata in collaborazione con enti e associazioni del territorio/Manifestazione non agonistica.  
Percorsi da 10 km - 5 km e 2 km (per adulti e bambini) con partenza e arrivo in Piazza Saffi

COSTO ISCRIZIONI 2,5 euro. Premi garantiti fino ad esaurimento. Iscrizioni sul posto dalle 8:30 fino a 10 minuti prima della partenza. Assistenza incroci e ristori attivi dalle 8:30. Durante l'evento i partecipanti sono invitati a rispettare il codice della strada. L'organizzazione declina ogni responsabilità a danni recati a cose e persone.

Pacco gara: maglietta, scaldacollo e prodotti alimentari.

**Forlì, piazza A. Saffi**

### DISTRETTO 2080

#### Le mani sporche lasciano il segno

Forum della Commissione “Legalità e cultura dell’etica”

Quella di Federica De Luca, dell'Istituto Nettuno 3 (Club Golfo d'Anzio - Distretto 2080) è una delle tante, oltre settanta, opere classificate e premiate a conclusione di un Forum ad alto contenuto che portava, già nel suo titolo “La Corruzione ci ruba il Futuro - un freno per lo svilup-

po, un danno per tutti”, il peso di una giornata importante. Protagonisti, dopo il Forum, sono stati gli studenti di ogni parte d'Italia, sostenuti dai club Rotary padri e arrivati a Roma con i lavori eseguiti sul tema (video, scatti fotografici, immagini, saggi). Il “momento magico”

(come l'aveva definito Patrizia Cardone, dal palco) ha concluso la mattinata: i ragazzi sono saliti sul podio, hanno parlato e fatto parlare i loro lavori. Grande è stata la qualità dei filmati e dei disegni; di profondo significato gli scritti, uno per tutti: “La corruzione è come un film già visto,

## Attività e servizio nei Distretti



cambiare si può” di Maria Sole Margiotta, da Palermo. Prima, per l'appunto, c'è stato il Forum. Al suo avvio, l'attenzione dei presenti è stata catturata dal padrone di casa il Gen. Magliocco, che durante il suo discorso di benvenuto ha detto: “Credo che il Rotary riesca a dimostrare concretamente come la cultura della legalità possa aggregare le generazioni”. A seguire, il Governatore del Distretto 2080 Claudio De Felice si è rivolto ai giovani con un “parlate, noi vi ascolteremo”, ricordando “come ci proponiamo di servire l'umanità”. Hanno poi preso parola i governatori degli altri distretti coinvolti, partendo dal rappresentante delle Istituzioni, il Sottosegretario alla Giustizia Ferri che ha chiesto “un cambio di mentalità, un lavoro sui giovani”, sino ad arrivare al Presidente della Commissione “Legalità e cultura dell'etica” Patrizia Cardone che, seminando simpatia e ricordi, ha preso in mano la situazione,

aprendo il Forum stesso. Il tema è stato coordinato da G. Marchetti Tricamo e gli interventi hanno conquistato l'attenzione: dopo la lettura dei messaggi pervenuti dal Ministro dell'Istruzione e dal Sindaco di Palermo, sono arrivate le testimonianze (Giuseppe Antoci, Presidente del Parco dei Nebrodi uscito illeso da un recente attentato di mafia; Franco Metta, Sindaco di Cerignola “oltraggiato” dal tentato dono natalizio di un pacco di biscotti contenente anche denaro) e gli interventi (il messaggio del giornalista Oliviero Beha, il discorso a tutto campo dell'ex magistrato Antonio Di Pietro, il chiarimento sulle lobby di Giuseppe Mazzei, il video messaggio di Raffaele Cantone, Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione).

Di Pietro ha lanciato una sfida: “L'ipocrisia è mondiale; stiamo dando buon esempio ai ragazzi? A me pare di no; serve la certezza della pena, occorre lavorare

prima, serve coraggio”. Cantone ha puntato sul merito “gli imprenditori devono prendere i più bravi, non i segnalati da chi fa vincere la gara”, sulla trasparenza “le malattie si curano cambiando anche stile di vita” e sul cambio di mentalità, già evocato da Marchetti Tricamo che aveva ricordato la necessità di “spezzare il legame d'omertà”. Interessanti sono state le domande poste dagli studenti e complete le risposte ricevute dal palco. Il tempo dei riconoscimenti è stato chiuso in velocità: come Ambasciatori di Legalità nel nome del Gen. Luciano Luciani sono stati nominati: Elisa Ansaldo, giornalista TV che aveva raccomandato ai giovani di selezionare le informazioni; Giulio Prosperetti, giudice della Corte Costituzionale che aveva richiamato il valore della legalità; Raffaele Cantone; e Roberto Giacobbo, popolare divulgatore di cultura rimasto fino alla fine per commentare i lavori presentati dagli studenti premiati. Il riconoscimento per l'attività didattica “Premio Bellia per la Legalità” è andato a Lilly Di Fresco; la Borsa di Studio “Pia Celozzi per la Legalità” è stata consegnata a Sara Rinna del Liceo Artistico di Pomezia; il riconoscimento “Eccellenza del Servizio” è stato conquistato dal Club di Ottaviano e il suo Presidente ha ringraziato Maria Rita Acciardi “la nostra musa ispiratrice” e Patrizia Cardone “il nostro continuo riferimento”.

DOMENICO APOLLONI

## Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2090

### Coralmente Rotary

Duplice spettacolo di magia a favore di PolioPlus.

Domenica 19 febbraio, il Rotary Club Loreto ha organizzato, presso il Teatro Comunale, un duplice spettacolo di magia nell'ambito della manifestazione Coralmente Rotary, iniziativa del Distretto 2090, nata come spettacolo canoro, volto alla presentazione e alla valorizzazione della Fondazione Rotary, quale organismo che eroga risorse sostenendo progetti di servizio dei vari Rotary club a favore delle comunità in stato di bisogno in tutto il mondo.

La manifestazione è stata tradizionalmente associata alla raccolta fondi PolioPlus, progetto finalizzato all'integrale eradicazione della poliomielite, malattia infantile, acuta e virale, ancora presente in soli tre stati al mondo (Nigeria, Afghanistan, Pakistan).

Per l'anno in corso, il Club Loreto ha interpretato la manifestazione, esaltando

l'azione della Fondazione Rotary per il sostegno alle comunità del Centro Italia colpite dalla scia sismica iniziata il 24 agosto 2016, mostrando al pubblico in sala le caratteristiche del Progetto Fenice, quale strumento del Distretto 2090 individuato e organizzato per sostegno e rilancio delle economie colpite dal terremoto, grazie a tre tipi di interventi mirati: costruzioni di poli di aggregazione multifunzionali denominati PalaRotary; attività di marketing territoriale, E-commerce, realizzazione di connessioni internet satellitari; attività di tutoraggio fiscale, commerciale, legale e bancario.

L'apertura della serata è stata affidata al Mago Andrew, campione mondiale dei maghi non udenti, che con dolcezza e leggiadria ha incantato la platea tra colombe, fazzoletti e corde con una

performance nella quale il silenzio è diventato sinonimo di bellezza e poesia, dove il clamore ha lasciato il posto allo stupore, in una dimensione diversa, commovente e incantevole. Ospite d'eccezione della serata Frate Mago, in arte Fra Gianfranco Priori, rettore del Santuario dell'Ambro in Montefortino, eletto marchigiano dell'Anno 2013-2014. Frate Mago ha coinvolto il pubblico con continue interazioni tra bambini e adulti, con una costante alternanza tra battute e giochi di prestigio, comunicando tramite il gioco il vangelo della gioia, quale chiave per affrontare fiduciosamente la quotidianità. L'arte di Frate Mago ha raccolto l'attenzione dei partecipanti per la sua capacità di trasmettere sensazioni, permettendo a tutti di tornare per un po' bambini, distratti dalla realtà esterna e avvolti in un'aurea magica densa di fascino. La riuscita raccolta fondi ha dimostrato come il Rotary sia in grado di arrivare al cuore delle persone, alla sensibilità del pubblico e alla generosità verso il prossimo: l'alone più bello dell'iniziativa è stato proprio la promozione della nostra immagine quali operatori di bene, assorbiti in progetti ambiziosi a favore del prossimo e ferventi credenti che il servizio sia il motore della pace, della fratellanza, della fiducia e del rispetto reciproci.



MARCO GUIDANTONI

## Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2100

### È ancora malasanità?

L'intervento dell'avvocato Preziosi sulla malasanità e sulla medicina di difesa.

Uno degli incontri del Rotary Club Avellino è stato arricchito da una interessante relazione a cura dell'avvocato Claudio Preziosi, che ha trattato un tema particolarmente complesso e delicato riguardante alcune degenerazioni del sistema sanitario nazionale e i con-

dizionamenti e le difficoltà del personale medico nello svolgimento della propria professione.

Un titolo decisamente provocatorio "È ancora malasanità?" per raccontare e sottolineare tutte le problematiche relative alla normativa vigente circa gli

aspetti particolari dei ricorsi su casi riconducibili a presunta malasanità che vedono quasi sempre soccombenti i medici in sede civile e, quindi, di risarcimento danni. Vere e proprie degenerazioni che mettono in seria difficoltà non solo la possibilità di difesa del personale medico e la ricostruzione di una verità giuridica dei casi in questione, ma l'intero sistema sanitario nazionale, considerando il peso dei costi di natura giudiziaria sopportati.

Uno spaccato della sanità non particolarmente diffuso che alimenta una cultura della "medicina di difesa" e anche pericolose derive con "professionisti della malasanità". E su questo il legale Claudio Preziosi è stato particolarmente attento nel denunciare gli aspetti più deteriori della questione.



DISTRETTO 2110

### Missione Kenya: un container per Kasue

Un'importante collaborazione per allestire un poliambulatorio in Kenya.

Quando il nostro socio Leone Albanese ci ha messo al corrente della straordinaria esperienza di volontariato in veste di medico vissuta l'estate scorsa in Kenya, il nostro Club Palermo Mediterranea non ha potuto esimersi dal contribuire, con le proprie professionalità e capacità personali, ad alleviare le urgenti neces-

sità di quella sperduta popolazione. Tra i tanti bisogni vi era la realizzazione di un poliambulatorio medico nel villaggio di Kasue, situato nell'arida contea di Kitui, nel Kenya centrale, ove già da qualche anno opera il Centro Cristiano Efraim di Messina, Onlus a cui il nostro chirurgo Leone ha donato, nel

2016, la sua opera professionale per circa un mese. Il Rotary Club Palermo Mediterranea, in coordinamento con la Onlus messinese, si è subito attivato contribuendo al reperimento di un container, utile per trasferire in Kenya materiali, forniture medico-ospedaliere e sanitarie, che contestualmente si

## Attività e servizio nei Distretti

stanno acquisendo. Dai primi di marzo il container è posizionato in un deposito portuale di Palermo, grazie alla gentile disponibilità da un altro eccezionale socio del nostro Club, Peter Barbaro, il quale si è anche prodigato per ottenere costi di favore per la prossima spedizione navale del container in Africa.

Inoltre, abbiamo coinvolto nel progetto "Rotary Missione Kenya", il Rotary Club Marseille Méditerranée, da dicembre gemellato con il nostro Club. I gemelli francesi, presieduti dal medico Yves Henin, di buon grado hanno subito assunto la gestione della raccolta e della fornitura di farmaci di prima necessità, presidi medico-chirurgici, e apparecchi elettromedicali, ancorché usati ma in buone condizioni funzionali. Il Club di

Marsiglia a breve invierà a Palermo una prima spedizione di materiali.

È dunque già partita la gara di acquisizione di materiali medico-ospedalieri a titolo gratuito o comunque a basso costo. Alcuni nostri soci si sono rivolti a cliniche, ospedali, nosocomi, farmacie e professionisti della sanità, specificando la tipologia d'azione rotariana, di supporto di popolazioni bisognose, realizzata nel quadro delle linee d'intervento programmatiche del Rotary International. Grazie a loro, sono già stati acquisiti alcuni arredi ospedalieri: letti, un tavolo operatorio, strumentazioni chirurgiche, che saranno "stivati" nel container così dedicato. Nel mentre il Centro Cristiano Efraim di Messina, proprietario del container, ha avviato

la raccolta di vestiari, giocattoli, materiale scolastico e didattico, che farà da corollario alla grande spedizione in terra keniota. Cogliamo l'occasione per sensibilizzare tutti i club del Distretto per dare supporto all'iniziativa con forniture di apparecchi medicali, presidi sanitari, farmaci e quant'altro utile in un contesto di completa desolazione materiale. Per eventuali donazioni, contattare Cesare Calcara, Presidente del Club Palermo Mediterranea (cell: 3474767129 - calcara.cesare@libero.it) Si prevede di completare il carico entro la metà di maggio 2017 e di imbarcare per Mombasa, Kenya, entro fine maggio-primi di giugno.

Grazie a tutti per quanto farete per colmare il container per Kasue.



CESARE CALCARA

## Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2120

### Beni culturali: la centralità passa ai cittadini

La 3<sup>a</sup> giornata di studi del progetto distrettuale "Rotary per i Castelli"

"Dal tema della valorizzazione dei beni culturali attraverso l'integrazione con i privati è emerso quest'oggi il valore della centralità dei cittadini e delle comunità". Le parole del Prof. Luca Gallo, Governatore del Distretto Rotary di Puglia e Basilicata, a conclusione della terza giornata di studi sulle "Dinamiche possibili fra attrattività del sistema museale pubblico e integrazione con i privati", hanno focalizzato le risultanze di un convegno qualificatissimo per tematiche, relatori e interventi.

La giornata di studio - alla quale hanno partecipato rotariani provenienti dalle due regioni e non rotariani interessati al tema - si è svolta nell'ateneo barese ed è stata organizzata dal direttivo del progetto distrettuale "Rotary per i Castelli". Dopo i consueti saluti, i lavori sono iniziati col "papà" del progetto "Rotary per i Castelli", il Dott. Franco Facecchia, che ha illustrato brevemente il percorso di questi otto anni in cui, alle decine di visite a castelli e musei, e incontri con amministratori locali, si sono inframmezate queste giornate di studio per dare qualità culturale e operativa al tema di fondo.

Sulla tematica specifica di quest'anno ha introdotto il Presidente del Comitato tecnico -scientifico del progetto, il Prof. PDG Giambattista De Tommasi che ha ricordato come sino a poco tempo fa

i beni culturali fossero appannaggio esclusivo di esperti e fruiti da un pubblico qualificato. Oggi la tendenza è radicalmente cambiata "Grazie proprio alla globalizzazione che ha esaltato la ricerca delle radici". "Ora - ha affermato il PDG De Tommasi - è tempo che il privato capisca le potenzialità dei beni culturali e la cosa pubblica capisca le esigenze del privato".

Il Prof Massimo Osanna ha raccontato l'esperimento di autonomia di Pompei (il primo) dal Ministero, ma col limite - pesante - del personale la cui competenza resta al Ministero. "Noi pensiamo agli scavi di Pompei come a una grande industria" ha detto Osanna, e se le visite, in tre anni, sono passate da 2.4 milioni a 3.3, vuol dire che hanno pensato bene. Ma i visitatori sono cresciuti grazie al miglioramento dei servizi, a maggiori rapporti col privato, a un nuovo collegamento Soprintendenza - Università. "Pompei - ha concluso - è un esempio per l'Italia: cambiare in meglio si può".



Un momento del convegno. Da sinistra: Osanna, Gallo, D'Andrea, Vona e De Tommasi.

Sui servizi di ogni tipo, ma soprattutto al fatto di rivolgersi a tutti i cittadini, dai bambini alle persone meno colte, ha puntato il Dott. Fabrizio Vona che ha parlato di una nuova "democrazia della cultura" lamentando, però, i ritardi o le negligenze degli enti locali che non fanno quanto in loro potere per migliorare i servizi loro spettanti che favorirebbero l'economia del proprio territorio.

Tutti i relatori hanno parlato dell'importanza delle donazioni dei privati, ma di come in concreto queste possano essere sollecitate ne ha parlato il Prof. Gianvito Giannelli che ha ricordato le vecchie e nuove leggi che consentono forti sgravi fiscali. Di ampio respiro, com'era da immaginarsi, l'intervento finale del Capo Gabinetto del Ministero dei Beni Culturali, On. Giampaolo D'Andrea, che ha ripreso l'argomento delle nuove leggi che rendono concreta l'attenzione dei privati. "L'investimento sui beni culturali - ha detto D'Andrea - ha un effetto diretto sul bene, ma ne ha poi uno indiretto sul territorio per lo sviluppo turistico e gli altri investimenti collegati". Dopo aver ringraziato il Rotary per l'attenzione e la collaborazione (egli stesso è un rotariano del Club di Potenza), ha concluso affermando che "se oggi facciamo sforzi per portare i bambini al museo, domani avremo uomini e cittadini più sensibili".

# L'AGENZIA DELLE BUONE NOTIZIE

a cura di Sergio Tripi

## PORTIAMO GOOD NEWS AGENCY NELLE SCUOLE

Good News Agency - l'agenzia delle buone notizie - iniziativa giornalistica di puro volontariato, riporta notizie positive e costruttive da tutto il mondo delle Nazioni Unite, delle organizzazioni non governative, delle associazioni di servizio e delle istituzioni impegnate nel miglioramento della qualità della vita. **Questa campagna per le scuole è sostenuta da noi del Rotary da diversi anni perché puntare sui giovani significa contribuire significativamente a costruire un ponte verso il futuro.** Rinnoviamo uno speciale invito a tutti i club affinché presentino Good News Agency ai professori degli istituti superiori del proprio territorio e segnalino l'indirizzo e-mail delle scuole "reclutate" al direttore responsabile: [sergio.tripi@goodnewsagency.org](mailto:sergio.tripi@goodnewsagency.org). Le scuole riceveranno gratuitamente e regolarmente il notiziario senza alcuna formalità. Queste sono alcune notizie tratte dai numeri più recenti, tutti disponibili sul sito [www.goodnewsagency.org](http://www.goodnewsagency.org)



## SUDAN: IL CICR FACILITA LA CONSEGNA DI 125 DETENUTI IN UN'OPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) ha facilitato il rilascio e il rimpatrio di 125 persone detenute nella sezione Nord del Movimento di Liberazione del Sudan (SPLM-N). Il CICR ha trasportato le persone rilasciate da due sedi in Sud Sudan a Entebbe in Uganda e poi in Sudan, dove sono stati consegnati ai funzionari del governo di Khartoum. L'operazione è avvenuta a seguito di una richiesta da parte delle autorità di Kampala, Khartoum, Juba e del SPLM-N, con l'accordo da parte di tutti i soggetti coinvolti. Le squadre del CICR hanno accompagnato le persone rilasciate per tutto il viaggio dal Sud Sudan a Khartoum attraverso l'Uganda. Prima del rimpatrio, il CICR ha intervistato tutti i detenuti per garantire il ritorno a Khartoum e sono stati effettuati controlli medici per confermare la loro idoneità a viaggiare. L'intera operazione di trasferimento ha avuto luogo nel corso di quattro giorni e si è conclusa domenica 5 marzo.



## TERRA SANTA: LA RESTAURAZIONE DELL'EDICOLA DEL SANTO SEPOLCRO SARÀ TERMINATA PER PASQUA

Dopo nove mesi di lavoro, l'opera di restauro dell'Edicola del Santo Sepolcro è quasi conclusa. I media connessi alla custodia francescana della Terra Santa hanno reso noto che i ponteggi sono stati rimossi, così come le travi d'acciaio poste nel 1947 durante il protettorato britannico per sostenere la struttura architettonica, a pericolo di crollo dopo il terremoto del 1927. Una celebrazione ecumenica svoltasi il 22 marzo ha segnato la fine ufficiale dei lavori. Secondo il gruppo greco che ha seguito i lavori, serviranno altri dieci mesi e sei milioni di euro per affrontare le cause - prima tra tutte l'umidità - che hanno indebolito l'intero edificio del Santo Sepolcro.



## COLLABORAZIONE TRA IL FILM FOUNDATION'S WORLD CINEMA PROJECT E LA PAN AFRICAN FEDERATION OF FILMMAKERS PER RISANARE IL CINEMA AFRICANO

L'UNESCO darà il via, nel contesto della sua coalizione di artisti Internazionale per la storia africana, a una collaborazione tra la Film Foundation, presieduta da Martin Scorsese, e la Pan African Federation of Filmmakers (FEPACI), un progetto a lungo termine atto a individuare, risanare e preservare i film prodotti sul territorio africano. L'African Film Heritage Project (AFHP - progetto per il patrimonio cinematografico africano) identificherà 50 film con un significato storico, artistico e culturale e procederà con il loro restauro. L'UNESCO intende iscrivere quei film nel programma della memoria del mondo.



## IL SUPPORTO POST URAGANO HA AIUTATO GLI INSEGNANTI DI HAITI AD ANDARE AVANTI

Per molti insegnanti, le cicatrici emozionali lasciate dall'uragano Matthew devono ancora guarire, ed è proprio per questo motivo che un programma di solidarietà internazionale ha portato aiuti per le persone che ne avevano più bisogno. Grazie all'iniziativa dell'*Union Nationale des Normalien(ne)s et des Educateurs/trices d'Haïti* (UNNOEH) e della *Fédération Nationale des Travailleurs en Education et en Culture* (FENATEC), affiliate all'Organizzazione Internazionale per l'Educazione (EI), 600 insegnanti hanno partecipato a seminari per il supporto psicosociale, 150 in ognuna delle 4 regioni haitiane più colpite dal disastro naturale dell'Ottobre 2016, e cioè Nippes, il Sud, Grande-Anse e il nord-ovest. Il seminario era una parte di un progetto lanciato dai sindacati, coordinati dall'EI e con il supporto economico della Federazione Canadese degli Insegnanti (CTF). Il progetto aveva lo scopo di fornire supporto psicosociale agli insegnanti dei distretti più colpiti dal ciclone, corsi di formazione e unità di intervento per assistere altri insegnanti prima e dopo i disastri naturali e di aiutare gli insegnanti di queste regioni a ricquistare fiducia. Alcuni degli argomenti hanno incluso la definizione generale del concetto di disastro, il supporto psicosociale, la gestione dello stress, consigli pratici per superare il dolore, l'importanza di sviluppare resilienza, la relazione con gli studenti e lo stress nei bambini.



## GIORDANIA/IRAQ: UNA NUOVA VITA PER GLI IRACHENI FERITI IN GUERRA

In un ospedale per la chirurgia ricostruttiva ad Amman, Giordania, pazienti feriti in guerra provenienti dall'Iraq ricevono un trattamento per le ferite complesse. Il progetto è stato istituito da Medici Senza Frontiere (MSF) nel 2006 quando divenne palese che non esisteva alcun trattamento di questo tipo per le vittime del conflitto in Iraq. È stato successivamente allargato per ricevere pazienti da Gaza, Yemen e Siria. Da quando il progetto è iniziato, MSF ha trattato approssimativamente 4.500 pazienti e ha portato a termine circa 12.000 interventi chirurgici. Gli iracheni rappresentano il gruppo di pazienti più ampio, con 2.442 pazienti riferiti dall'Iraq a partire dall'avvio del progetto. L'ospedale di Amman fornisce un pacchetto di assistenza che comprende fisioterapia e supporto psicosociale, insieme a interventi di chirurgia specialistica. Ai pazienti viene inoltre data sistemazione e assistenza finanziaria con il viaggio per e dall'ospedale, come pure tutti i trattamenti intercorrenti se il piano di cura viene prolungato.



## L'ONU DICHIARA GUERRA ALLA PLASTICA NEGLI OCEANI

I dati disponibili sono sufficienti affinché le Nazioni Unite dichiarino guerra alla plastica negli oceani: ogni anno ne vengono gettate più di 8 milioni di tonnellate - come se ogni minuto venisse buttato un cassonetto pieno di plastica nelle acque oceaniche - devastando così la flora e la fauna marina, la pesca, il turismo e causando almeno 8 trilioni di dollari di danni all'ecosistema marino. Per questa ragione, il 23 febbraio il programma per l'ambiente delle nazioni Unite (UNEP) ha lanciato una campagna globale senza precedenti con lo scopo di eliminare tutte le fonti possibili di inquinamento marittimo entro il 2022, intervenendo sulla micro-plastica dei cosmetici e sull'eccessivo e inutile spreco di prodotti in plastica monouso. Lanciato dall'*Economist World Ocean Summit* a Bali, la campagna #CleanSeas fa pressione sui governi affinché adottino delle politiche per la riduzione della plastica: ci si rivolge principalmente alle industrie esortandole a ridurre la quantità di plastica nelle confezioni e a riprogettare i prodotti, e ai consumatori perché cambino le loro abitudini nel gettare la spazzatura - questo prima che il danno divenga irreversibile. La campagna #CleanSeas è un movimento globale che ha come obiettivo i governi, le industrie e i consumatori affinché insieme collaborino per ridurre la produzione e l'uso eccessivo di plastica che sta inquinando i nostri mari, distruggendo la flora e la fauna marittima diventando così una minaccia anche per la salute dell'uomo. La divisione delle Nazioni Unite che si occupa di ambiente mira a intervenire sulle diverse sfere che daranno origine al cambiamento, le abitudini, le pratiche, gli standard e le politiche di tutto il mondo affinché riducano il più possibile l'inquinamento marittimo e i danni che questo provoca. Per il momento dieci Paesi - Belgio, Costa Rica, Francia, Grenada, Indonesia, Norvegia, Panama, Santa Lucia, Sierra Leone e Uruguay - si sono già uniti alla campagna con obiettivi molto ambiziosi per ridurre la marea di plastica che ci sta travolgendo.



## LA FEDERAZIONE GIAPPONESE A FAVORE DELLO SVILUPPO DELLA LEGITTIMAZIONE ECONOMICA DELLE DONNE

Durante la prima visita ai Quartieri Generali delle Nazioni Unite a New York del 2 marzo, alcune leader di Keidanren (Federazione Commerciale del Giappone) si sono incontrate con la direttrice esecutiva della rappresentanza femminile alle Nazioni Unite, Lakshmi Puri, in una tavola rotonda volta a discutere la legittimazione economica delle donne. Keidanren è la più grande federazione economica giapponese con un'adesione di più di 1.300 aziende. La missione esecutiva di Keidanren riguardo le donne è stata condotta da Haruno Yoshida, prima donna eletta vicepresidente al Consiglio della federazione Keidanren e comprende cinque organismi esecutivi femminili aggiuntivi che fanno parte di aziende differenti del Giappone. Nella discussione all'interno della tavola rotonda, le donne delle Nazioni Unite hanno presentato il loro lavoro inerente la legittimazione economica di tutte le donne, includendo la Scuola Tecnica Virtuale, che migliorerà le capacità digitali e finanziarie e i Principi di Legittimazione delle Donne (*Women's Empowerment Principles*); queste misure saranno un supporto alle aziende per stabilire l'uguaglianza di genere e la legittimazione delle donne negli aspetti fondamentali delle pratiche lavorative.



## FUNZIONARI DELL'EDUCAZIONE, DEI MUSEI E DEI MEDIA PROMUOVONO L'UGUAGLIANZA DI GENERE IN VIETNAM

Il Vietnam ha fatto grandi progressi nella promozione dell'uguaglianza di genere e nel conferimento del potere alle donne, ma la violenza, la preferenza degli uomini sulle donne e l'accesso limitato all'educazione nelle aree più remote e delle minoranze etniche continuano a rimanere delle sfide comuni per le ragazze e le donne del Paese. Un corso di formazione di due giorni tenutosi nel distretto ThachThat di Ha Noi ha dato la possibilità ai rappresentanti del Ministero dell'Educazione e della Formazione (MOET), del Museo sulle Donne Vietnamite, dell'Istituto Nazionale sulla Gestione dell'Educazione e della radio nazionale "Voice of Vietnam" di ampliare le proprie conoscenze e abilità allo scopo di promuovere l'uguaglianza di genere. Il corso, tenutosi il 23 e il 24 febbraio, ha dato la possibilità di accrescere la consapevolezza dei partecipanti sui concetti di genere esaminando gli stereotipi di genere, i pregiudizi e le discriminazioni nel mondo dei media e della stampa. I partecipanti hanno realizzato quanto l'ineguaglianza di genere abbia degli impatti seri sull'accesso delle ragazze e delle donne all'educazione e al benessere personale attraverso illustrazioni di vita reale sulle disparità di genere nelle scuole e nella comunità.

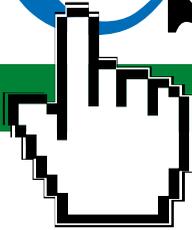


## L'ITALIA DONA 1 MILIONE DI EURO AL WFP E ALL'UNICEF PER LE PERSONE COLPITE DAL CONFLITTO NELL'EST UCRAINA

Il governo italiano ha donato 1 milione di euro al Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP) e all'UNICEF per assistere le persone colpite dal conflitto in Ucraina orientale nel 2017. Il contributo italiano permetterà al WFP di fornire cibo alle persone più vulnerabili che non ricevono assistenza da parte di altre organizzazioni umanitarie. Il WFP userà i fondi anche per implementare attività di recupero su piccola scala al fine di migliorare i locali mezzi di sussistenza. L'UNICEF utilizzerà i fondi per dei programmi di educazione a rischio di mine per bambini e famiglie che vivono vicino alla linea di contatto, la linea cioè che divide le aree controllate dal governo da quelle sotto il controllo delle forze non governative, dove i combattimenti sono più intensi. Dal novembre 2014, il WFP ha fornito assistenza alimentare d'emergenza agli sfollati, ai rimpatriati e ai residenti in Ucraina orientale, tramite la distribuzione di razioni mensili di cibo e attraverso trasferimenti di denaro contante o voucher. L'UNICEF fornisce educazione salva-vita sui rischi delle mine a mezzo milione di bambini e a chi si occupa di loro. Fornisce, inoltre, sostegno psicosociale a oltre 200.000 ragazzi e ragazze coinvolti nel conflitto e a chi si occupa di loro, oltre a ripristinare le scuole danneggiate dai combattimenti e a fornire l'accesso all'acqua potabile a 2,5 milioni di persone.



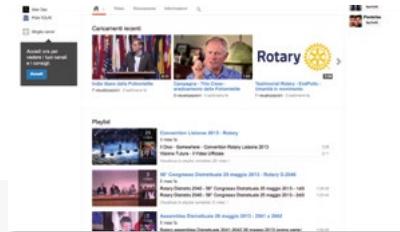
# BeSocial



Light up rotary,  
Share it.



facebook



youtube



linkedin



google+

Sono attivi i social Rotary Italia.



# BASTA COSÌ POCO PER ERADICARE LA POLIO

Adesso abbiamo la possibilità di cambiare il mondo.  
Perché nessun altro bambino sia colpito dalla polio.

Agisci. Spargi la voce. Dona. Fai parte della storia.

[endpolionow.org/it](http://endpolionow.org/it)

Rotary



END  
POLIO  
NOW

basta così  
poco